



Istituto Italiano di  
**STUDI GERMANICI**

# Osservatorio **SICIN**

Osservatorio sullo Stato dell'Informazione della Comunicazione Italo-Nordica

Responsabile: Elisa D'Annibale

Coordinamento: Bruno Berni, Paolo Borioni

Realizzazione: Diana Battisti, Lorenzo Bonosi, Emilio Calvani

**3**<sub>20</sub>**24**

## **SICIN**

Osservatorio sullo Stato dell'Informazione e della Comunicazione Italo-Nordica

Responsabile:  
Elisa D'Annibale

Coordinamento:  
Bruno Berni  
Paolo Borioni

Testi a cura di:  
Diana Battisti  
Lorenzo Bonosi  
Emilio Calvani

Redazione:  
Ilaria Baldini  
Luisa Giannandrea



**Finanziato  
dall'Unione europea**  
NextGenerationEU

Finanziato dall'Unione europea- Next Generation EU, Missione 4 Componente 1  
CUP G53D23006110008

© Copyright Istituto Italiano di Studi Germanici  
Via Calandrelli, 25 00153 Roma

**S I C I N**

**Osservatorio  
sullo Stato dell'Informazione e della  
Comunicazione Italo-Nordica**

**3 | 2024**



Istituto Italiano di  
**STUDI GERMANICI**

---



# INDICE

## STAMPA ITALIANA

**7** Politica

**16** Economia

**26** Società

**34** Ambiente e *green economy*

**39** Cultura

## STAMPA NORDICA

**47** Politica

**55** Economia

**59** Società

**62** Ambiente e *green economy*

**64** Cultura



## ***Politica***

All'inizio del mese di settembre, la stampa italiana si concentra sulla formazione di un nuovo soggetto politico che rappresenti una nuova sinistra europea: *European Left Alliance for the People and the Planet*. Lo scopo è quello di porre maggiore attenzione su tematiche come il sostegno all'Ucraina, i diritti umani e la crisi climatica. Proprio le spaccature emerse sulle posizioni relative al fronte ucraino hanno finito per indebolire il principale gruppo parlamentare europeo di sinistra (*The Left*), dando il via al nuovo progetto. Le forze politiche di sinistra svedesi (*Vänsterpartiet*), danesi (*Enhedslisten De Rød-Grønne*) e finlandesi (*Vasemmistoliitto*) hanno aderito (G. Santoro, *Podemos e Insoumise spaccano The Left*, in «il manifesto», 1 settembre 2024, [PDF](#); M. Sorgi, *Il dilemma dei pacifisti populistici*, in «La Stampa», 1 settembre 2024, [PDF](#); E. Bonini, *La guerra spacca la sinistra europea Nasce la nuova formazione pro-Kiev*, in «La Stampa», 1 settembre 2024, [PDF](#)). Come raccontato da «Verità», tuttavia, sempre più giovani in tutta Europa si sentono maggiormente rappresentati dalle ideologie proposte dalle forze politiche di destra. In Svezia, quasi il 17% degli under 29 sostiene il partito della destra radicale *Sverige Demokraterna* e la sua retorica anti-migratoria (A. Rico, *Bye bye Greta: in Ue i giovani vanno a destra*, in «La Verità», 3 settembre 2024, [PDF](#)). I governi di diversi paesi europei stanno mettendo in atto misure estremamente rigide in ambito migratorio, con particolare attenzione al problema dell'ottenimento della cittadinanza per cittadini stranieri. La Finlandia ha deciso di sospendere le richieste di asilo dalla Russia, la Svezia combatte costantemente

con l'aumento di criminalità nei sobborghi a maggiore densità migratoria, la Danimarca ha adottato politiche estremamente severe contro l'immigrazione illegale, prendendo provvedimenti quali l'introduzione di ore di istruzione settimanali obbligatorie e l'aumento degli anni minimi di residenza, elementi ritenuti fondamentali per ricevere la cittadinanza (F. Biloslavo, *Il governo tedesco ora scopre i clandestini*, in «il Giornale», 7 settembre 2024, [PDF](#); C. Cavalli, *Troppi migranti. I Paesi europei in retromarcia*, in «La Verità», 9 settembre 2024, [PDF](#); M. Bascetta, *Legittimando la destra*, in «il manifesto», 12 settembre 2024, [PDF](#); M. Belpietro, *Come mai solo Salvini finisce indagato?*, in «La Verità», 22 settembre 2024, [PDF](#)). Inoltre, è necessario sottolineare come Svezia e Danimarca, nazioni considerate da sempre dei modelli per quanto riguarda le politiche di integrazione, elargiscano da anni una certa somma di denaro a ogni migrante che sceglierà la via del rimpatrio. La Svezia oggi offre circa fino a 30 mila euro, aumentando l'importo di quasi 4 volte rispetto agli anni passati, la Danimarca circa 15 mila (M. Della Croce, *Olanda, Germania e Svezia attaccano il diritto di asilo*, in «il manifesto», 14 settembre 2024, [PDF](#); M. Lorenzi, *Barricate olandesi contro i migranti*, in «La Verità», 15 settembre 2024, [PDF](#)). L'aumento del sussidio, come ha spiegato il primo ministro svedese Johan Forsell riguarderà tuttavia: «i migranti che torneranno nei loro Paesi di origine dal 2026» (A. Valle, *La Svezia dà 30 mila euro agli stranieri per andarsene*, in «Liberio», 14 settembre 2024, [PDF](#); *L'Ungheria molla l'Ue sui migranti*, in «La Verità», 8 ottobre 2024, [PDF](#)).

Sempre rimanendo in ambito di 'sicurezza interna', la guerra in Ucraina continua a essere un argomento assai sensibile. Non a caso, i governi nordici stanno prendendo misure per rafforzare la loro difesa di fronte alla minaccia russa. La Svezia ha ripristinato la coscrizione al servizio militare. La Danimarca estenderà l'obbligo di servizio alle donne. La Finlandia sta invece arruolando velocemente per aumentare i ranghi del proprio esercito (M. Mondini, *L'Europa si scopre indifesa e ripensa all'idea di cittadino-soldato*, in «Il Foglio», 11 settembre 2024, [PDF](#)). Inoltre, il governo svedese ha deciso di assumere un ruolo più attivo nella guerra, dopo che alcuni istruttori svedesi sono stati uccisi durante l'assalto russo al 179° centro di formazione interforze di Poltava in Ucraina, incidente che ha portato alle dimissioni del ministro degli Esteri,

Tobias Billström (L. Guelpa, *Kiev vuole usare armi occidentali contro Mosca. In arrivo il via libera di Washington e di Londra*, in «il Giornale», 11 settembre 2024, [PDF](#)). La Svezia, insieme alla Finlandia, ha inoltre dato il proprio benessere all'uso di missili a media-lunga gittata all'interno del territorio russo, purché tale uso risponda alle conformità stabilite dal diritto internazionale e rimanga circoscritto a scopi difensivi (M. Basile, *Armi contro la Russia, ok da Svezia e Finlandia. E Mosca agita l'atomica*, in «il Giornale», 15 settembre 2024, [PDF](#)). Il ministro della difesa finlandese, Antti Hakkanen, ha dichiarato che una nuova base NATO sarà allestita a Mikkeli, città vicina al confine con la Russia. L'intento è quello di mandare un chiaro messaggio al Cremlino, trasformando in azioni sempre più concrete l'adesione finlandese all'alleanza del 2023 (*Finlandia: base NATO al confine*, in «il Fatto Quotidiano», 28 settembre 2024, [PDF](#)). Anche le parole del l'ex primo ministro finlandese Sauli Niinistö, autore di un rapporto sulla difesa e sulla preparazione dell'UE di fronte alle crisi, sottolineano il bisogno da parte dei paesi europei di implementare strategie preventive per cittadini e imprese, che possano fare fronte a eventuali possibilità catastrofiche (D. Caretta, *Lezioni finlandesi*, in «Il Foglio», 31 ottobre 2024, [PDF](#)). Il governo danese, invece, ha speso circa 400 milioni di euro – ricavati dal congelamento di beni russi – per acquistare da aziende ucraine forniture militari e di altro tipo: tutte attrezzature destinate alla difesa del territorio ucraino stesso (S. Angieri, *Carbone ardente per il Donbass*, in «il manifesto», 21 settembre 2024, [PDF](#)).

Nuovi provvedimenti sono stati presi anche nell'ambito della politica interna. Con l'aumento dei controlli nei principali porti del Belgio e dei Paesi Bassi, i traffici di droga e le attività criminali si sono spostati in altre zone, inclusa la Scandinavia. La città di Oslo, ad esempio, rappresenta oggi un punto di snodo fondamentale per l'arrivo di sostanze illegali. Il ministro delle Finanze norvegese, Trygve Slagsvold Vedum, ha sottolineato la necessità di combattere la criminalità organizzata rafforzando i controlli e sequestrando risorse finanziarie dei trafficanti (*Aumentano i controlli e i narcos s'adeguano. Ora il varco preferito sono i porti spagnoli*, in «La Verità», 16 settembre 2024, [PDF](#); M. G. Zanon, *Scomodì primati*, in «D – la Repubblica delle donne», 21 settembre 2024, [PDF](#)).

Nel mese di ottobre la stampa italiana apre soffermandosi sugli attacchi di natura terroristica ai danni delle ambasciate israeliane delle capitali scandinave. La polizia svedese ha messo in sicurezza l'ambasciata con sede a Stoccolma, dopo che dei fori di proiettile erano stati trovati sulle finestre del palazzo. Bossoli e armi utilizzate sono stati rinvenuti non lontano dal luogo del crimine (*Colpi di pistola all'ambasciata israeliana*, in «Corriere della Sera», 2 ottobre 2024, [PDF](#)). L'attacco, avvenuto intorno alle 18 di martedì 1° ottobre, ha preceduto di poche ore un secondo attentato all'ambasciata israeliana di Copenaghen, dove alcune granate sono esplose nelle vicinanze dell'edificio. La polizia danese ha arrestato alcune persone ritenute responsabili – tre adolescenti svedesi tra i 15 e i 20 anni – mentre le forze di intelligence danese (PET) si sono messe a lavoro per capire se sussiste un collegamento tra i due eventi e prevenirne di nuovi (*Attaccata con le granate l'ambasciata in Danimarca*, in «Avvenire», 3 ottobre 2024, [PDF](#); *Ambasciate israeliane attaccate in Europa*, in «Il Messaggero», 3 ottobre 2024, [PDF](#); *Attentati alle ambasciate israeliane in Danimarca e Svezia*, in «Il Sole 24 Ore», 3 ottobre 2024, [PDF](#)). Gli attacchi non si sono tuttavia fermati. Un secondo attentato è avvenuto sempre nei pressi dell'ambasciata israeliana di Copenaghen, con l'edificio che è stato evacuato e messo nuovamente in sicurezza (*Ambasciata israeliana: altra esplosione a Copenaghen*, in «Avvenire», 8 ottobre 2024, [PDF](#)). Nella città svedese di Göteborg, invece, colpi d'arma da fuoco sono stati sparati presso la Elbit Systems, azienda attiva nello sviluppo di tecnologie per la difesa il cui quartier generale ha sede a Haifa (*Svezia, spari vicino azienda israeliana*, in «Il Sole 24 Ore», 11 ottobre 2024, [PDF](#)). Un funzionario dell'intelligence svedese (SÄPO), Fredrik Hallström, ha dichiarato che un coinvolgimento dell'Iran è una delle tante possibilità vagliate, in particolare per la scelta degli obiettivi e per il modus operandi (*Forse l'Iran dietro i blitz in Svezia e Danimarca?*, in «Il Sole 24 Ore», 3 ottobre 2024, [PDF](#)). Il clima di tensione nei paesi scandinavi non viene tuttavia alimentato unicamente dal conflitto Israele-Palestina. In Svezia, l'impennata del crimine nelle periferie delle grandi città, con centinaia di sparatorie, scontri e lotte per il controllo dei traffici di droga, si accompagna a un diffuso senso di omertà che ostacola le indagini della polizia. Il ministro della giustizia

Gunnar Strömmer ha proposto un disegno di legge che consenta l'uso di testimoni anonimi nel corso dei processi. Immediata la risposta dell'Ordine degli avvocati svedese, che vede in tale proposta una violazione dello stato di diritto (M. Mercuriali, *La Svezia apre alle testimonianze anonime*, in «ItaliaOggi», 10 ottobre 2024, [PDF](#)).

Aperture diplomatiche significative spingono invece per una più efficace politica di integrazione. La Corte di Giustizia dell'UE ha infatti stabilito una netta riduzione della burocrazia in favore dell'accoglienza di donne provenienti dall'Afghanistan, dopo l'insediamento dei talebani al potere. Tuttavia, Svezia, Danimarca e Finlandia (e in parte anche l'Italia) già da tempo avevano dato il via libera per concedere quasi automaticamente lo status di rifugiato alle esuli afgane (A. Mariani, *Sono donne e sono afgane: tanto basta per avere diritto d'asilo*, in «Avvenire», 5 ottobre 2024, [PDF](#)).

Il mese di novembre vede la stampa italiana concentrarsi nuovamente sulle diatribe legate alla questione migratoria. Il giornale «Verità» propone una lunga intervista a Leonardo Panetta, giornalista Mediaset e inviato da Bruxelles, il quale mostra sostegno alle severe politiche di rimpatrio elaborate dai governi di Danimarca, Svezia e Norvegia in risposta alla crescente esplosione di criminalità nelle periferie scandinave (M. Caverzan, *L'Ue è ridotta così perché i tecnici vogliono fare le leggi*?, in «La Verità», 2 novembre 2024, [PDF](#)). Inoltre, in linea con le scelte di diversi altri paesi europei, tra cui Germania e Olanda, anche la Norvegia ha sospeso gli accordi Schengen per aumentare i controlli alla frontiera dei flussi migratori in entrata. Il governo norvegese ha giustificato l'introduzione di misure più rigide con l'innalzamento al livello 4 della minaccia terroristica, con particolare attenzione ai rischi verso obiettivi ebraici e israeliani (V. Benedetti, *Mentre l'Olanda blinda le frontiere Bruxelles dorme sul Patto per l'asilo*, in «La Verità», 13 novembre 2024, [PDF](#); *Anche l'Olanda sospende Schengen*, in «Il Foglio», 14 novembre 2024, [PDF](#); C. Nicastro, *Scontri in Olanda, chiuse le frontiere. In arresto poliziotto inglese filo-Hamas*, in «Libero», 14 novembre 2024, [PDF](#)).

Rimanendo in ambito di sicurezza interna, la Svezia ha rinunciato alla costruzione di un parco eolico offshore nel Mar Baltico, una struttura studiata per raddoppiare la produzione di

300 terawatt/ora nei prossimi 20 anni. Il sito prescelto per tale progetto, infatti, era troppo vicino all'exclave russa di Kaliningrad, e il rischio di un attacco sottomarino a queste infrastrutture troppo elevato. La decisione mette inoltre in luce le difficoltà della NATO di elaborare un piano di difesa efficiente per situazioni di questo tipo (*Allora che fanno l'Ue e la Nato?*, in «Il Foglio», 6 novembre 2024, [PDF](#); D. Castellani Perrelli, *Putin e le pale eoliche*, in «Il Venerdì», 15 novembre 2024, [PDF](#); M. Mercuriali, *Eolico offshore, nel Baltico c'è cautela*, in «ItaliaOggi», 30 novembre 2024, [PDF](#)). A dimostrazione di questo, sono state aperte delle indagini per un recente sabotaggio a due cavi utilizzati per le telecomunicazioni nel Mar Baltico, uno tra Helsinki e Rostock e uno tra Gotland, in Svezia, e la Lituania. La Russia rimane il sospettato principale di queste azioni (M. Gergolet, G. Olimpo, *Tranciati cavi sottomarini «Non è stato un incidente»*, in «Corriere della Sera», 20 novembre 2024, [PDF](#); M. Basile, *Danneggiati cavi sottomarini nel Baltico Scoppia l'allarme: è guerra ibrida russa*, in «il Giornale», 20 novembre 2024, [PDF](#); M. Legnani, *Attacco alla Nato: sabotaggi ai cavi sotto il Baltico*, in «Liberero», 20 novembre 2024, [PDF](#)). I governi di Danimarca e Svezia hanno monitorato a lungo anche l'imbarcazione cinese Yi Peng 3, appostata nei giorni del misfatto nelle acque territoriali scandinave, più precisamente nello stretto di Kattegat. Tuttavia, da Pechino, il ministero degli Esteri ha già negato ogni coinvolgimento (*Una nave cinese sospetta fra la Svezia e la Danimarca*, in «Liberero», 24 novembre 2024, [PDF](#)). Nel corso delle indagini, un'altra nave, sospettata di avere connessioni con la Russia, è stata poi messa sotto sequestro dalla polizia finlandese. Probabilmente l'ancora dell'imbarcazione ha provocato i danni al cavo (*Guasto ai cavi nel Baltico, Helsinki sequestra nave della flotta ombra russa*, in «Il Sole 24 Ore», 27 novembre 2024, [PDF](#))

Nel frattempo, iniziano a delinearsi i contorni del nuovo establishment politico europeo. 19 dei 20 neocommissari designati hanno avuto il via libera. I paesi nordici saranno rappresentati dalla finlandese Henna Virkkunen, in qualità di vicepresidente esecutiva per la sovranità tecnologica, la sicurezza e la democrazia, e responsabile per il portafoglio delle tecnologie digitali e di frontiera, e dalla svedese Jessika Roswall all'Ambiente, resilienza idrica ed economia circolare competitiva (F. Giubilei, *All'esame i*

*sei vice, la Commissione prende forma*, in «il Giornale», 12 novembre 2024, [PDF](#)). Altro importante strumento per l'implementazione della diplomazia inter-europea è il cosiddetto summit 'Nord-Sud', la cui prima riunione si è tenuta a Helsinki a fine dicembre. Il summit comprenderà i vertici di Svezia, Finlandia, Italia e Grecia, oltre all'Alto Rappresentante dell'Unione Europea per gli Affari Esteri, Kaja Kallas, e si occuperà principalmente di temi legati alla migrazione, come la creazione di nuovi hub per ospitare i migranti, al conflitto russo-ucraino e alla transizione green (A. Signore, *La premier vola in Lapponia il 20 dicembre Ucraina e migranti al summit «Nord-Sud»*, in «il Giornale», 29 novembre 2024, [PDF](#); F. de Feo, *Le prossime partite di Giorgia su tavolo dei Balcani e sul nodo Nato-Finlandia*, in «il Giornale», 18 dicembre 2024, [PDF](#); A. Signore, *Meloni-Ursula, il nodo dei dazi Usa. In Lapponia il vertice «Nord-Sud»: timori per la guerra ibrida russa sui flussi*, in «il Giornale», 21 dicembre 2024, [PDF](#)).

Nel mese di dicembre la stampa italiana apre con la crisi di governo in Islanda, dove il parlamento (Althingi), guidato da una coalizione che univa conservatori, progressisti e verdi, è stato sciolto a novembre, mese alquanto insolito per una chiamata al voto dei cittadini. La crescita dell'inflazione e dei tassi di interesse e alcuni disaccordi su immigrazione e politiche energetiche hanno convinto la presidente dell'Islanda Halla Tómasdóttir a prendere questa decisione (M. R. Sargentini, *Carovita e migranti. La crisi di governo apre le urne nella neve*, in «Corriere della Sera», 1 dicembre 2024, [PDF](#)). Il nuovo governo, composto per la maggior parte da donne, è composto da forze di centro-sinistra. La nuova premier è Kristrún Frostadóttir (D. Castellani Perrelli, *La svolta d'Islanda donne al governo maschi all'opposizione*, in «la Repubblica», 23 dicembre 2024, [PDF](#)). Mette Frederiksen, invece, apre alla possibilità di supportare attraverso un debito comune l'aumento della competitività dell'UE di fronte alle sfide globali. Il primo ministro danese avrebbe anche incoraggiato i cosiddetti 'paesi frugali', storicamente più attenti all'equilibrio dei bilanci interni, a mettere da parte un atteggiamento rigido e rigoroso (*Danimarca, la svolta: «Sì al debito comune Ue»*, in «Il Messaggero», 2 dicembre 2024, [PDF](#); G. Rosana, *Eurobond per la difesa l'Unione verso la svolta: fondo da 500 miliardi*, in «Il Messaggero», 6 dicembre 2024, [PDF](#); F. Basso, *Ora anche la frugale Danimarca apre al debito comune*, in

«L'Economia», 9 dicembre 2024, [PDF](#)). Sul fronte della guerra russo-ucraina, il blocco scandinavo, in buona compagnia dei Paesi Baltici e della Polonia, si è detto estremamente favorevole a una rapida annessione dell'Ucraina tra i paesi NATO. Svezia e Norvegia, inoltre, stanno entrambe continuando a rifornire gli arsenali ucraini per sostenere il conflitto (G. Sarcina, *Kiev spinge per la Nato, alleati divisi*, in «Corriere della Sera», 4 dicembre 2024, [PDF](#)). Contestualmente, i governi di Svezia, Norvegia e Finlandia stanno gradualmente preparando le rispettive popolazioni a fronteggiare una possibile escalation del conflitto. Nello specifico, sono state distribuite gratuitamente ai cittadini delle linee guida su come comportarsi in caso di allargamento della guerra, con consigli pratici e supporto psicologico (U. Audino, *Come sopravvivere alle prime 72 ore. L'Europa si prepara alla guerra*, in «La Stampa», 30 novembre 2024, [PDF](#); J. Hansen, *Attualmente il rischio di trovarsi improvvisamente in guerra non è mai stato così alto dai tempi più bui della Guerra Fredda*, in «ItaliaOggi», 7 dicembre 2024, [PDF](#)). Il comandante delle forze armate di Stoccolma Byden ha addirittura affermato che servirà preparare oltre 30 mila tombe nel caso in cui il conflitto si estendesse oltre il suolo ucraino (L. Guelpa, *Mar Nero, disastro russo. Affondano due petroliere*, in «il Giornale», 16 dicembre 2024, [PDF](#); R. Brunelli, *L'incubo di un attacco russo*, in «Quotidiano Nazionale», 16 dicembre 2024, [PDF](#)). Bruxelles ha inoltre stanziato circa 170 milioni di euro per rafforzare ulteriormente i confini di Finlandia e Norvegia (oltre a Polonia, Paesi Baltici) con i territori russi e bielorusi, viste anche le operazioni di hackeraggio da parte del Cremlino (F. Basso, M. Gergolet, *I siriani che la Ue non vuole più Oggi il vertice sul 'Paese sicuro'*, in «Corriere della Sera», 12 dicembre 2024, [PDF](#)). Lo stesso presidente finlandese Stubb, insieme al presidente estone, ha chiesto maggiore presenza da parte della NATO per rispondere alle tattiche della guerra ibrida russa (G. Pompili, *Più duri sui sabotaggi*, in «Il Foglio», 28 dicembre 2024, [PDF](#)). La Svezia, invece, sta indagando su possibili attività sospette da parte della flotta russa nell'area attorno all'isola di Gotland, punto strategico per il controllo marittimo (M. Ventura, *Trump: 'Voglio incontrare Putin' Ma l'Europa teme la guerra ibrida*, in «il Messaggero», 23 dicembre 2024, [PDF](#)).

Sul piano delle politiche migratorie, molti stati europei guar-

dano con cauto interesse il crollo del regime di Bashar al-Assad, che potrebbe aprire a un rimpatrio di massa dei rifugiati siriani. Alcuni paesi, tra cui Svezia, Danimarca e Norvegia hanno preventivamente annunciato lo stop alle nuove domande d'asilo per i siriani (G. M. Del Re, *Stop in Europa alle domande di asilo. E Meloni tiene un vertice con i servizi*, in «Avvenire», 10 dicembre 2024, [PDF](#)). Hanno fatto scalpore, verso la fine del mese, le esternazioni del presidente Trump, il quale ha nuovamente dichiarato il desiderio di acquistare la Groenlandia (oltre al canale di Panama), un'area geostrategica di primaria importanza nella zona dell'Artico, non solo da un punto di vista logistico, ma anche finanziario, in quanto estremamente ricca di risorse come oro e petrolio (M. Gaggi, *Panama e Groenlandia: le mire di Trump*, in «Corriere della Sera», 24 dicembre 2024, [PDF](#); P. Mastrolilli, *Panama e Groenlandia il risiko di Donald per allargare i confini*, in «la Repubblica», 24 dicembre 2024, [PDF](#)).

## ***Economia***

Nel mese di settembre la stampa italiana apre con una fotografia sull'economia nordica partendo dal mercato farmaceutico danese. Oltre ai farmaci anti-obesità prodotti da colossi del settore, come l'azienda statunitense Eli Lilly e la danese Novo Nordisk, un nuovo competitor, nato sempre sul territorio danese, è pronto a farsi avanti nella lotta a diabete e malattie cardiovascolari. Si tratta di Zealand Pharma, azienda farmaceutica cresciuta enormemente a partire dal 2022 (T. Ferraro, *La Borsa scopre l'obesità, nuovo oro della farmaceutica*, in «il Giornale», 2 settembre 2024, [PDF](#)). Tra le realtà danesi nel campo della farmaceutica bisogna anche annoverare la Bavarian Nordic, produttrice del vaccino MVA-BN, uno degli unici tre farmaci al mondo contro il vaiolo delle scimmie che sono stati approvati dall'Oms (M. D'Ascenzo, *Vaiolo, la bolla si sgonfia: dopo il boom la correzione*, in «Il Sole 24 Ore», 15 settembre 2024, [PDF](#)). L'economia danese avanza anche sul piano della logistica, con l'acquisizione da parte del gruppo DSV per poco più di 14 miliardi di euro della divisione Schenker, di proprietà di Deutsche Bahn (M. Astorri, *Grande svendita in Germania per coprire i buchi della crisi*, in «il Giornale», 14 settembre 2024, [PDF](#)). L'acquisizione renderà DSV: «il più grande spedizioniere al mondo e lo trasformerà nella seconda azienda danese per fatturato» (*La danese Dsv compra Schenker da Deutsche Bahn per 14 miliardi*, in «Il Sole 24 Ore», 3 ottobre 2024, [PDF](#)). Nel campo energetico, la compagnia norvegese *Vårgrønn*, controllata di Eni Plenitude, ha vinto un bando nel Regno Unito per la realizzazione di un progetto per un parco eolico offshore dal costo di circa 2,5 miliardi di sterline. Il progetto, chiamato 'Greenvolt', intende posizionare il parco a circa 80 km dalla costa nord-orientale della Scozia con l'obiettivo di produrre 50 gigawatt di energia entro il 2030 (*Vargronn farà mega parco eolico nel Mare del Nord*, in «Avvenire», 4 settembre 2024, [PDF](#); C. Dominelli, *Eolico: Plenitude vince un'asta nel Regno Unito*, in «Il Sole 24 Ore», 4 settembre 2024, [PDF](#); A. Di Rocco, *Plenitude galleggia con l'eolico nel Mare del Nord*, in «Milano Finanza», 4 settembre 2024, [PDF](#)). *Vår Energi*, controllata norvegese di Eni, ha dato invece inizio all'ambizioso progetto di estrazione 'Jonas Castberg', nome dato al giacimento di petrolio situato nel mare di

Barents, la cui stima si aggira tra i 450 e i 650 milioni di barili (A. Zoppo, *Eni, Vår Energi torna a correre*, in «Milano Finanza», 20 settembre 2024, [PDF](#)). Seppur l'intera economia norvegese sia in costante rialzo, gli ingenti investimenti in questo settore sono sintomatici dell'enorme espansione del mercato petrolifero nel paese scandinavo, che ha raggiunto nel 2023 dei nuovi livelli record per quanto riguarda i ricavi, stimati in 21,7 miliardi di euro (M. Mercuriali, *Petrolio, investimenti record in Norvegia*, in «ItaliaOggi», 19 novembre 2024, [PDF](#); *La Norvegia cresce più del previsto*, in «Il Sole 24 Ore», 22 novembre 2024, [PDF](#)).

Continua a espandersi anche il settore dell'abbigliamento nordico, specialmente per quanto riguarda l'azienda svedese H&M, in procinto di elevare lo status di 3 dei suoi negozi situati a Milano trasformandoli in vere e proprie boutique extralusso (S. Brugnoli, *H&M, tre boutique per Milano*, in «ItaliaOggi», 13 settembre 2024, [PDF](#)). Perfino Ikea ha lanciato sul mercato una nuova collezione di abbigliamento streetwear, chiamata 'Aurtiende', disponibile online in Belgio. Pur rappresentando una novità per il marchio svedese, questa non è la prima incursione nel mondo dell'abbigliamento per Ikea, che nel 2021 aveva già lanciato la collezione 'Efterträda' (E. Galli, *Abbigliamento, Ikea ci riprova*, in «ItaliaOggi», 26 settembre 2024, [PDF](#)). Svolta anche nel commercio di alcolici, da sempre un mercato altamente regolarizzato nei paesi scandinavi. La Finlandia ha recentemente implementato politiche più liberali da questo punto di vista, che consentiranno la vendita di alcolici fino a 8 gradi bypassando i vincoli del monopolio statale. Questa svolta potrebbe rappresentare un'occasione di espansione anche per il mercato italiano, grazie ai suoi prodotti a bassa gradazione alcolica come Lambrusco e Moscato d'Asti (G. dell'Orefice, *In Finlandia vendita libera per il vino a bassa gradazione*, in «Il Sole 24 Ore», 4 settembre 2024, [PDF](#)).

Attive anche le partnership italo-nordiche sul piano dell'industria marittima e sottomarina. L'armatore Emanuele Grimaldi ha raddoppiato la sua partecipazione in *Höegh Autoliners*, società norvegese attiva nel trasporto via mare di auto, diventando il secondo maggiore azionista dopo la famiglia Höegh stessa. Questo investimento personale, del valore di circa 200 milioni di euro, riflette la fiducia di Grimaldi nella crescita della società

norvegese, che genera profitti annuali di 600 milioni di dollari e ha un valore di mercato di 2,2 miliardi (N. Capuzzo, *Emanuele Grimaldi sale al 10% della norvegese Høegh*, in «Milano Finanza», 18 settembre 2024, [PDF](#)). Il drone HydroneR, prodotto dalla società controllata da Eni, 'Saipem', ha stabilito il record di permanenza continua sul fondale norvegese (167 giorni) in seno ad alcuni progetti portati avanti dall'azienda con sede a Stavanger Equinor, leader nel mercato dell'energia scandinava (M. Alfieri, *Economia subacquea, Sonsub rilancia con i robot intelligenti*, in «Il Sole 24 Ore», 12 settembre 2024, [PDF](#)).

Bisogna tuttavia registrare anche il calo di alcuni settori dell'economia nordeuropea. Per quanto riguarda il ramo delle telecomunicazioni, la principale compagnia telefonica svedese, Telia, ha annunciato tramite le parole del CEO Patrik Hofbauer un taglio al personale di circa 3 mila lavoratori su un totale di poco meno di 20 mila dipendenti (*Telia annuncia 3 mila tagli, appello delle tlc a Bruxelles*, in «Il Sole 24 Ore», 5 settembre 2024, [PDF](#)). L'azienda finlandese Nokia, invece, ha deciso di non rinnovare il contratto allo stabilimento triestino della Flex, azienda americana produttrice di componentistica elettronica. Il contratto di fornitura di Nokia rappresentava circa l'80% del fatturato per lo stabilimento. Ora, circa 200 posti di lavoro sono a rischio (D. D'Amelio, *Nuova crisi alla Flex Le forniture a Nokia non ci sono più e l'azienda trema*, in «Il Piccolo», 26 settembre 2024, [PDF](#)). Anche la società svedese Ericsson ha mostrato risultati misti nel terzo trimestre del 2024, con un calo nelle vendite a fronte, tuttavia, di un aumento del margine lordo (A. Biolchi, *Ericsson, vendite in calo ma ricavi e utili battono le attese del mercato*, in «Il Sole 24 Ore», 16 ottobre 2024, [PDF](#)). La crisi maggiore coinvolge tuttavia il mercato energetico svedese. L'azienda svedese leader in Europa nella produzione di batterie elettriche Northvolt è stata costretta a un radicale ridimensionamento, che la porterà a ridurre le proprie attività su territorio nazionale, a tagliare posti di lavoro e ad aumentare il volume di importazione di forniture da Cina e Corea del Sud (*Anche il colosso svedese delle batterie annuncia lacrime e sangue*, in «Liberero», 10 settembre 2024, [PDF](#); A. Annicchiarico, *Batterie Northvolt nell'ora della crisi: stalli produttivi, tagli e cambi strategia*, in «Il Sole 24 Ore», 14 settembre 2024, [PDF](#)). Perfino lo stato svedese avrebbe scartato la possibi-

lità di acquisire un pacchetto di azioni per sostenere l'azienda (*La Svezia molla l'unico produttore di accumulatori Ue*, in «Liberero», 17 settembre 2024, [PDF](#)).

Forse anche alla luce di questi fatti, recenti statistiche dimostrano che l'attuale tasso di disoccupazione in Italia (6,5%) è in realtà inferiore a quello di paesi come Svezia e Finlandia (rispettivamente 8,3 e 8,4%) (M. Fortis, *Italia, meno disoccupati di Francia e Scandinavia*, in «Il Mattino», 3 settembre 2024, [PDF](#)). Tuttavia, nel più ampio quadro finanziario europeo, la Scandinavia si dimostra ancora un esempio da emulare. Rimane infatti ancora incerta la posizione della BCE sull'abbassamento dei tassi di interesse, manovra che aiuterebbe enormemente famiglie e imprese in vista del calo dell'inflazione. Al contrario, la Banca centrale svedese, secondo Donato Masciandaro, mostra da questo punto di vista un approccio molto più trasparente e coraggioso (D. Masciandaro, *Francoforte sceglie di tagliare. Buio pesto sulle aspettative*, in «Il Sole 24 Ore», 13 settembre 2024, [PDF](#)). I tagli da parte della *Riksbank* dovrebbero portare il tasso di riferimento dal 3,25% al 2,75% (E. DeNarda, *La parola alle banche centrali*, in «Milano Finanza», 5 novembre 2024, [PDF](#)). Lungimiranti sembrano anche le politiche di investimento attuate dai paesi scandinavi. Il rapporto sulla rivalutazione economica dei paesi dell'Unione ad opera dell'ex premier italiano Mario Draghi ha posto l'accento sulla necessità di reinvestire i significativi risparmi accumulati dai cittadini europei negli ultimi anni, creando a tal scopo appositi fondi di investimento. I paesi di Danimarca e Svezia vengono citati come modelli virtuosi nella gestione dei risparmi (F. Ninfolè, *Così Draghi vuole convogliare il risparmio verso il pil*, in «Milano Finanza», 10 settembre 2024, [PDF](#)). La Danimarca, inoltre, è stato l'unico paese insieme a Malta, a presentare alla Commissione europea i piani strutturali di medio termine per il debito, in attuazione del nuovo Patto di Stabilità e Crescita entro la data prestabilita, ovvero il 20 settembre 2024 (*Più tempo per il piano di bilancio*, in «Liberero», 19 settembre 2024, [PDF](#)).

Il mese di ottobre ha visto nuovamente la stampa italiana concentrarsi sulle sfide che attendono la Bce e l'economia europea. Il governatore della Banca centrale di Finlandia, Olli Rehn, ha suggerito la necessità di un ulteriore abbassamento dei tassi

di interesse, dato il calo dell'inflazione (R. Parietti, *Inflazione ridotta all'1,8% Ora la Bce non ha più alibi*, in «Il Sole 24 Ore», 2 ottobre 2024, [PDF](#); A. Barbieri, *L'inflazione Ue è sotto il 2% Lagarde ora non ha più scuse*, in «Libero», 2 ottobre 2024, [PDF](#)). L'Unione Europea dovrà anche elaborare una strategia precisa per quanto riguarda l'imposizione di dazi sull'importazione di veicoli elettrici di produzione cinese. Questo tipo di prodotto inonderà il mercato europeo iniziando proprio dai paesi scandinavi a partire dal 2025 (C. Conti, *Ue spaccata sui dazi alle auto cinesi Confindustria si schiera pro sanzioni*, in «La Verità», 3 ottobre 2024, [PDF](#)). Sempre in ambito automobilistico, la società italiana Brembo, leader nella tecnologia per gli impianti frenanti, ha concluso la più grande acquisizione della sua storia, rilevando il 100% della società svedese Öhlins Racing, specializzata in sospensioni per auto e moto, per 405 milioni di dollari. Brembo ha visto rialzare il valore dei suoi titoli in borsa del 4,9% grazie agli accordi siglati con gli svedesi (G. Ferraino, *Colpo di Brembo, in Svezia compra Ohlins Racing. Il volo in Borsa*, in «Corriere della Sera», 12 ottobre 2024, [PDF](#); M. Meneghello, *Brembo, maxi acquisizione dopo la separazione da Pirelli*, in «Il Sole 24 Ore», 12 ottobre 2024, [PDF](#); F. Gorla, *Brembo su Öhlins. C'è l'accordo da 370 milioni per le sospensioni*, in «La Stampa», 12 ottobre 2024, [PDF](#)). Interessante, infine, anche un articolo uscito su «Repubblica», che riporta i risultati delle ricerche effettuate dall'autorevole istituto di ricerca svedese Sipri (Stockholm International Peace Research Institute) sull'aumento della spesa militare globale. Secondo i dati, negli ultimi 15 anni la spesa militare è aumentata del 15% e solo nel 2023 sono stati destinati a questo scopo circa 2400 miliardi di dollari (M. Naím, *Nel nome della difesa*, in «la Repubblica», 12 ottobre 2024, [PDF](#)). Non a caso, le quotazioni in borsa di alcune delle aziende leader del settore, come la norvegese Kongsberg e la svedese Saab, sono cresciute enormemente nel 2024 – rispettivamente +177% e +55% (G. Da Silva, *Le armi vincono ancora*, in «Il Fatto Quotidiano», 30 dicembre 2024, [PDF](#)).

Sempre nel mese di ottobre, «Sole 24 Ore» propone una panoramica sulla situazione dell'industria siderurgica europea, costretta a fronteggiare un netto calo dei ricavi dovuto in particolare al processo di decarbonizzazione e alla competizione

del mercato cinese. La compagnia svedese SSAB ha approvato la spesa di quasi 5 miliardi di euro per la realizzazione di un forno elettrico, dando via a pesanti investimenti nel processo di decarbonizzazione (M. Meneghello, *Titoli frenati da mercato fiacco, crisi auto e decarbonizzazione*, in «Il Sole 24 Ore», 8 ottobre 2024, [PDF](#)). Prosegue anche il resoconto del critico ridimensionamento di Northvolt. Un ulteriore segnale inequivocabile della crisi che ha colpito l'azienda svedese è stata l'istanza di fallimento presentata dalla controllata 'Northvolt Ett Expansion AB', che avrebbe dovuto triplicare gli affari della compagnia nel nord della Svezia (F. Chiesa, *Batterie, la crisi rallenta Northvolt. Lo stop in Svezia*, in «Corriere della Sera», 9 ottobre 2024, [PDF](#)). In generale, questa crisi ha avuto un impatto estremamente significativo sull'ecosistema industriale svedese, provocando una reazione a catena. Come riportato da «Sole 24 Ore», potrebbe infatti esserci un nesso di causa-effetto tra il ridimensionamento della Northvolt e un numero di fallimenti decisamente superiore alla media mensile (821 contro 576) per quanto riguarda il settore secondario (A. Annicchiaro, *La crisi di Northvolt fa lievitare i fallimenti*, in «Il Sole 24 Ore», 2 novembre 2024, [PDF](#)). Northvolt cercherà di trovare potenziali investitori per raccogliere fondi necessari a ristabilirsi, circa 200 milioni di euro. Volkswagen, la seconda maggiore azionista dell'azienda svedese, Scania e Goldman Sachs, oltre a ingenti sostegni pubblici, potrebbero aiutare la società svedese a uscire dalla crisi (A. Anastasi, *Northvolt cerca fondi, Goldman in manovra*, in «Il Sole 24 Ore», 18 ottobre 2024, [PDF](#); F. Santelli, *Il campione Ue delle batterie lotta per la vita*, in «La Repubblica», 18 ottobre 2024, [PDF](#)). Ciò non potrà fare altro che consolidare ulteriormente la posizione della Cina, che potrebbe prendere il controllo di alcuni importanti progetti energetici su suolo europeo (F. Gorla, *Northvolt nel mirino dei cinesi di Volvo 'Pronti a creare la nostra gigafactory'*, in «La Stampa», 31 ottobre 2024, [PDF](#)). Secondo quanto riportato da «Sole 24 Ore», il gruppo cinese CATL avrebbe già iniziato i negoziati per salvare Northvolt, che ovviamente dovrebbe assicurare ampie concessioni alla concorrenza orientale (A. Annicchiaro, *Batterie europee nel mirino cinese: Catl studia un accordo con Northvolt*, in «Il Sole 24 Ore», 30 novembre 2024, [PDF](#)). Al contrario l'Unione Europea vede così mettere in crisi uno degli asset fondamentali per i suoi progetti

di decarbonizzazione, su cui ingenti somme di denaro erano già state investite: circa 300 milioni garantiti dal Fondo europeo per gli investimenti strategici (*Northvolt, Ue esposta per 300 milioni*, in «Il Sole 24 Ore», 26 novembre 2024, [PDF](#); M. Leardi, *Dal crac delle batterie Northvolt un cortocircuito Ue da 313 milioni*, in «il Giornale», 26 novembre 2024, [PDF](#)). Altre aziende del settore delle batterie, come la start-up norvegese 'Freyr', hanno invece deciso di spostare interamente la propria produzione negli Stati Uniti, segno inconfutabile dell'arretratezza economica europea di fronte ai leader dell'Occidente (S. Bellomo, *Batterie, con i fondi pubblici gli Usa battono la Cina sui costi*, in «Il Sole 24 Ore», 30 ottobre 2024, [PDF](#)). Periodo di crisi anche per l'azienda di elettrodomestici Electrolux che ha introdotto contratti di solidarietà in 4 dei suoi stabilimenti italiani, con una pesante riduzione di ore individuali studiata al fine di evitare licenziamenti di massa. Il periodo di crisi ha obbligato Electrolux a mettere in vendita numerosi dei suoi asset, sebbene il famoso marchio di Pordenone, 'Zanussi', sia stato ritenuto troppo importante per essere ceduto (G. Bassani, *Elettrodomestici, è crisi nera. Maxi taglio di ore per Electrolux*, in «QN – Il Giorno», 19 ottobre 2024, [PDF](#); L. Del Frate, *Electrolux sospende la vendita dello storico marchio Zanussi*, in «Il Gazzettino», 26 ottobre 2024, [PDF](#)). Infine, in calo anche il colosso automobilistico svedese Volvo, che registra un calo nelle vendite nette, tra luglio e settembre, del 12% su base annua (G. Galli, *Volvo è in rallentamento*, in «ItaliaOggi», 19 ottobre 2024, [PDF](#)). In crescita i contatti tra Italia e Nordeuropa per quanto riguarda il settore della logistica. L'azienda bolzanina Fercam ha recentemente costituito nella città di Turku 'Fercam Finlandia' (dopo aver aperto una divisione anche in Svezia) che migliorerà sensibilmente le connessioni tra il paese nordico e il resto d'Europa (*Logistica, Fercam Spa si espande in Finlandia*, in «Alto Adige», 31 ottobre 2024, [PDF](#)).

Il mese di novembre apre con un approfondimento sulla dipendenza da smartphone, che a oggi rappresenta un problema molto sensibile, specialmente per la fascia d'età adolescenziale. Per ovviare a tale questione, l'azienda finlandese Nokia ha deciso di rimettere in commercio alcuni telefoni cellulari con funzioni molto più ridotte rispetto ai moderni apparecchi per favorire la sostenibilità digitale (M. Boroni, *Cari vecchi telefonini, quanto siete*

*moderni*, in «Il Messaggero», 4 novembre 2024, [PDF](#)). Inoltre, l'Università Aalto, in Finlandia, ha annunciato la creazione dell'archivio del Design Nokia, una collezione digitale di oltre 700 modelli, con relative storie, approfondimenti, descrizioni e curiosità (F. Malgieri, *L'Archivio del Design Nokia celebra il grande classico della telefonia*, in «Libertà», 13 dicembre 2024, [PDF](#)). Rimanendo sul fronte finlandese, il tribunale distrettuale di Helsinki ha ordinato il congelamento di beni russi in Finlandia, per un valore di decine di milioni di euro, su richiesta del gruppo energetico ucraino Naftogaz. Questa decisione segue una sentenza del 2023 della Corte arbitrale permanente dell'Aia, che aveva stabilito che la Russia dovesse risarcire Naftogaz con 4,6 miliardi di euro per il sequestro di beni durante l'occupazione della Crimea nel 2014 (F. Merli, *Ucraina batte Russia in tribunale: beni sotto sequestro in Finlandia*, in «ItaliaOggi», 8 novembre 2024, [PDF](#)).

Altri approfondimenti di novembre riguardano principalmente l'economia svedese. Intrum, società partner di Intesa Sanpaolo per la gestione dei crediti deteriorati, punta a completare la ristrutturazione del debito entro l'inizio del prossimo anno. Il 27 novembre si è tenuta un'assemblea straordinaria a Stoccolma in cui gli azionisti sono stati chiamati a votare un aumento di capitale fino al 10% delle azioni. Il gruppo deve infatti ripianare un debito complessivo di 5,3 miliardi e non si esclude che verrà fatta richiesta per il cosiddetto 'Chapter 11', forma d'insolvenza pensata per la riorganizzazione aziendale in uso negli Stati Uniti (L. Gualtieri, *Intrum, nuove azioni ai creditori*, in «Il Messaggero», 5 novembre 2024, [PDF](#); L. Gualtieri, *Intrum, creditori di traverso*, in «Milano Finanza», 20 novembre 2024, [PDF](#)). La multinazionale svedese Hiab, produttrice di gru, ha deciso di chiudere lo stabilimento di Statte, nel tarantino, per accentrare la produzione sul suolo italiano nel sito di Minerbio, in provincia di Bologna. Ciò ha generato le reazioni di sindacati e lavoratori, con proteste e presidi presso la fabbrica di Statte (G. Guarini, *Niente dietrofront: la Hiab chiude. «La fabbrica resta occupata»*, in «Il Sole 24 Ore», 7 novembre 2024, [PDF](#)). Notizie migliori per la start-up svedese di servizi finanziari online, Klarna, che approda in borsa con il lancio di una IPO negli Stati Uniti. L'azienda, divenuta celebre per il suo modello 'Buy Now, Pay Later' (compra ora, paga dopo), ha recentemente perfezionato la propria

efficienza affidandosi all'intelligenza artificiale, che ha permesso di abbattere i costi e ottimizzare la produzione (B. Simonetta, *La start up Klarna sbarca in Borsa, valutazione attesa oltre i 15 miliardi*, in «Il Sole 24 Ore», 14 novembre 2024, [PDF](#)). Per quanto riguarda il settore farmaceutico, la Novo Nordisk ha iniziato a esportare anche in Cina il suo miracoloso farmaco anti-obesità Wegovy, siglando accordi che porteranno all'azienda danese introiti sempre più alti (*Novo Nordisk porta Wegovy anche in Cina*, in «Avvenire», 19 novembre 2024, [PDF](#); M. Giacca, *Ozempic e simili, la rivoluzione dei farmaci contro l'obesità*, in «Il Piccolo», 19 novembre 2024, [PDF](#)).

Il mese di dicembre apre nuovamente all'insegna dell'industria farmaceutica. Secondo quanto riportato da «Verità», un gruppo di ricercatori danesi starebbe lavorando alla creazione di una 'pillola dello sport', in grado di replicare le reazioni chimiche che il movimento fisico induce nel corpo, come ad esempio l'acido lattico. Tale farmaco potrebbe aiutare le persone che hanno difficoltà a fare esercizio o a muoversi in generale (*Arriva la pillola che simula l'esercizio fisico*, in «La Verità», 2 dicembre 2024, [PDF](#)). Prosegue anche l'espansione di Novo Nordisk. L'azienda danese ha investito 1,1 miliardi di euro per la costruzione di un nuovo impianto a Odense, in Danimarca, per studiare nuovi trattamenti contro malattie rare come l'emofilia (G. Ferraino, *Malattie rare, Novo Nordisk investe 1,1 miliardi*, in «Corriere della Sera», 12 dicembre 2024, [PDF](#)). Inoltre, il colosso farmaceutico danese ha recentemente acquistato la Catalent di Agnani, azienda di Frosinone produttrice di vaccini, che sarà riconvertita nella produzione e nel confezionamento di farmaci anti-obesità e contro il diabete (S. Bichicchi, *Catalent a Novo Nordisk: il futuro del sito di Anagni*, in «Milano Finanza», 18 dicembre 2024, [PDF](#)). Tuttavia, verso la fine del mese, Novo Nordisk ha registrato un clamoroso picco in borsa che ha costituito perdite per oltre 100 miliardi di dollari di capitalizzazione. Il motivo sta negli scarsi risultati ottenuti da un nuovo farmaco per il dimagrimento (T. Ferraro, *Il paziente dimagrisce troppo poco. Novo Nordisk cade nel vuoto: -27%*, in «il Giornale», 21 dicembre 2024, [PDF](#); *Novo Nordisk crolla del 21%. Bruciati 125 miliardi in un giorno*, in «Il Sole 24 Ore», 21 dicembre 2024, [PDF](#)). Nei giorni immediatamente successivi al crollo, si sono comunque registrati timidi segnali

di recupero (*Novo Nordisk, quotazioni in recupero dopo il crollo*, in «Il Sole 24 Ore», 21 dicembre 2024, [PDF](#)).

Tiene sempre banco la questione relativa all'azienda Northvolt. Dopo le dimissioni di fine novembre del CEO Peter Carlsson, la società ha chiesto l'applicazione del cosiddetto 'Chapter 11' per le attività costituite proprio in USA (A. Annicchiario, *Northvolt in Chapter 11, il ceo costretto a lasciare*, in «Il Sole 24 Ore», 23 novembre 2024, [PDF](#)). Ciò non sarà sufficiente, tuttavia, a mettere a posto i conti dell'azienda, che manca di raggiungere i propri obiettivi dal mese di settembre. Entro la fine del 2024, probabilmente, l'azienda sarà costretta a vendere la sua divisione attiva nella produzione di batterie per l'industria pesante (P. Pittaluga, *La fabbrica di Northvolt non ingrana Nuove ombre sulle batterie europee*, in «Avvenire», 20 novembre 2024, [PDF](#); *Northvolt prova a fare cassa per evitare la bancarotta*, in «Avvenire», 6 dicembre 2024, [PDF](#)). Perfino il mercato tedesco ha subito pesanti ripercussioni a causa di questo. Audi e Porsche, che avevano ordinato delle batterie per completare la costruzione di nuove automobili, dovranno rimandare il lancio dei modelli a causa del fallimento della società svedese (S. Giraldo, *Produzione tedesca a picco: -4,5% L'Spd minimizza ma sale il disagio*, in «La Verità», 7 dicembre 2024, [PDF](#)). Calo anche per Husqvarna, azienda svedese produttrice di utensili per giardinaggio e silvicoltura, che ha accusato un calo del 6,1% in borsa (*Husqvarna giù in Borsa è allarme sui conti*, in «Il Messaggero», 11 dicembre 2024, [PDF](#)). Ancora in crescita, al contrario, il settore dell'energia norvegese, con la società Equinor che ha recentemente creato una joint venture con Shell per creare la più grande compagnia di petrolio e gas del Regno Unito, con sede ad Aberdeen, in Scozia (*Equinor e Shell creano big Uk di petrolio e gas*, in «ItaliaOggi», 6 dicembre 2024, [PDF](#); A. Dirocco, *Shell sfida Eni nel Regno Unito*, in «Milano Finanza», 6 dicembre 2024, [PDF](#)).

In Italia, si prevede un pesante ridimensionamento per la storica azienda Fabriano, che dopo tanti anni di onorato servizio sarà costretta ad abbandonare il business della carta visto il drastico calo della domanda e la concorrenza di colossi come l'azienda finlandese Upm Raflatac e quella finno-svedese Stora Enso (C. Di Zanni, D. Longhin, *La fine della carta Fabriano dice addio ai fogli per ufficio*, in «la Repubblica», 12 dicembre 2024,

[PDF](#)). Buone notizie, invece, per la società Telepass, del gruppo Mundys, che estenderà i suoi servizi di riscossione elettronica di pedaggi per i mezzi pesanti (Tir) anche alla Danimarca (M. Morino, *Telepass, nuovi servizi in Danimarca per i Tir*, in «Il Sole 24 Ore», 13 dicembre 2024, [PDF](#); *Telepass*, in «ItaliaOggi», 18 dicembre 2024, [PDF](#)).

## **Società**

All'inizio del terzo quadrimestre 2024 la stampa italiana si concentra sul matrimonio della principessa norvegese Martha Louise con il cosiddetto 'sciamano delle star americane', cosa che fatto storcere il naso a qualcuno in Norvegia e suscitato molto clamore anche al di fuori di essa (E. Grippa, *La principessa Martha sposa lo sciamano «Come in Bridgerton»*, in «la Repubblica», 1 settembre 2024, [PDF](#); L. Cardia, *Norvegia: Martha Louise ha sposato il suo sciamano*, in «Oggi», 12 settembre 2024, [PDF](#)). Anche dalla Danimarca giungono notizie sui membri della famiglia reale: in virtù dei suoi eccessi mondani il principe Christian sta per essere spedito in Africa per occuparsi di lavori pratici e amministrazione (L. Cardia, *«Troppa birra e troppe feste»: le follie di Christian di Danimarca*, in «Oggi», 12 settembre 2024, [PDF](#)).

Cambiando fronte, apprendiamo che un nuovo tipo di pizza, forse un po' esotico e probabilmente di poco gradimento per il gusto italiano, sta avendo un notevole successo in Svezia: la pizza con banane, formaggio, curry e prosciutto salato (*In Svezia è top la pizza con banane e curry*, in «il Giornale», 2 settembre 2024, [PDF](#)).

Un argomento più serio ha trovato spazio su due quotidiani italiani, «La Verità» e «La Stampa», ovvero la proposta, lanciata in Svezia dalla Chiesa luterana, di evitare durante i matrimoni religiosi la tradizione (peraltro inedita) del padre che accompagna la sposa all'altare in stile hollywoodiano, considerato un rito patriarcale che «simboleggia un padre che consegna una vergine al suo nuovo tutore» («*No ai padri che accompagnano le figlie all'altare*», in «La Verità», 2 settembre, [PDF](#); M. Corbi, *All'altare senza padri*, in «La Stampa», 3 settembre 2024, [PDF](#); A. Neumann Dayan, *Basta spose con i padri all'altare. Va bene in Svezia ma in Italia no*, in «La Stampa», 3 settembre 2024, [PDF](#)).

Tra le notizie relative alle manifestazioni in Danimarca per il boicottaggio di Israele per la sua condotta di guerra in Palestina, spicca la notizia dell'arresto (con successivo rilascio) dell'attivista svedese Greta Thunberg, che per l'occasione dalla Svezia si era recata nel Paese vicino, unendosi al corteo degli studenti universitari danesi (R. Pietrobon, *Occupi per la Palestina, arrestata Greta Thunberg*, in «il manifesto», 5 settembre 2024,

[PDF](#); *Thunberg fermata e rilasciata*, in «Liberò», 5 settembre 2024, [PDF](#)). Anche il «Foglio» torna su Greta Thunberg, rilevando come da attivista del clima la svedese oggi sia più che altro un'attivista politica che protesta contro la condotta di guerra di Israele, «in marcia con gli islamisti» nel quartiere berlinese di Neukölln (G. Meotti, *Come osi, Greta Thunberg*, in «Il Foglio», 10 ottobre 2024, [PDF](#)). Una situazione analoga si è creata a ottobre a Milano, dove Thunberg ha partecipato, indossando la Kefiah, alle manifestazioni studentesche di 'Fridays for future' che hanno preso di mira anche il governo Meloni (A. Aspesi, *Greta in piazza con la kefiah nel corteo anti-Meloni*, in «Liberò», 12 ottobre 2024, [PDF](#); P. Senaldi, *Due anni fa annunciava il ritiro. Ma di Greta non ci liberiamo...*, in «Liberò», 13 ottobre 2024, [PDF](#)).

«La Repubblica» a ottobre 2024 pubblica una interessante recensione di un libro che ripercorre il mito danese della Lego, casa produttrice dell'omonimo gioco, richiamando alla memoria le rivoluzionarie idee che ebbe il suo fondatore, Ole Kirk Christiansen (M. Smargiassi, *Un impero nato mattoncino su mattoncino*, in «la Repubblica», 1 ottobre 2024, [PDF](#)).

Sul «Venerdì» invece è uscito un articolo che getta uno sguardo dietro le quinte del comitato che deve assegnare il Nobel per la pace, descrivendo i dubbi e le perplessità sui candidati, che siano persone singole o Ong, e quanto sia stato difficile scegliere il vincitore tra le 286 candidature che ci sono state nel 2024 (D. de Lorenzo, *Oslo, abbiamo un problema*, in «il Venerdì», 4 ottobre 2024, [PDF](#)). «Italia Oggi», quotidiano sempre attento alla realtà dei Paesi scandinavi inclusa la Finlandia, presenta invece le conclusioni di un report sullo stato delle ferrovie finlandesi, evidenziando i problemi e le strategie per risolverli (M. Mercuriali, *Le ferrovie finlandesi scricchiolano*, in «Italia Oggi», 5 ottobre, 2024, [PDF](#)). Un articolo pubblicato su «Domani» introduce i lettori italiani all'approccio norvegese allo sport per i bambini, improntato alla non-competizione, facendo anche un confronto con l'Italia che in una classifica Ocse occupa il primo posto per tasso di sedentarietà dei bambini (A. Bellutti, *Curiosità, gioco e nessuna classifica. Così la Norvegia educa i bimbi allo sport*, in «Domani», 7 ottobre 2024, [PDF](#)).

Il «Corriere» riporta la notizia della morte del direttore d'orchestra finlandese Leif Segerstam, definito: «personalità

fantasiosa e iperattiva, estroversa ed eccentrica, tra i protagonisti più interessanti e versatili del panorama musicale scandinavo» (*Morto Leif Segerstam, fu «l'enfant terrible» della musica classica*, in «Corriere della Sera», 11 ottobre 2024, [PDF](#)).

Cambiando argomento, troviamo pubblicati su «Internazionale» i risultati di uno studio svedese secondo cui il dottorato di ricerca comporta, per chi lo fa, una dose di stress che può addirittura compromettere l'equilibrio psichico del candidato, a causa per esempio della pressione risultante da un ambiente molto competitivo (F. Schwaller, *Il peso del dottorato sulla salute mentale*, in «Internazionale», 11 ottobre 2024, [PDF](#)). L'attenzione di «Internazionale» al mondo scandinavo si manifesta in un altro, lungo ed esauriente articolo sulle Isole Svalbard, in cui si analizzano le cause del rinnovato interesse geopolitico per l'arcipelago, già sede, in passato, di un'intensa caccia alle balene, adesso invece alettante per diversi paesi e per diverse ragioni (J. Veldkamp, *Relazioni glaciali*, in «Internazionale», 11 ottobre 2024, [PDF](#)). «Italia Oggi» riporta un dato interessante sulla Finlandia, dove diminuiscono i ginecologi, nel senso che molti medici maschi decidono di non specializzarsi in questo settore constatando che molte donne, per motivi religiosi o perché hanno avuto un'esperienza negativa, preferiscono ginecologi donna. Di conseguenza, un numero crescente di studenti di medicina finlandesi ultimamente è andato a specializzarsi all'estero (M. Mercuriali, *In Finlandia mancano i ginecologi*, in «Italia Oggi», 16 ottobre 2024, [PDF](#)).

In un interessante articolo-intervista sull'ultimo libro di Paul Collier, apparso su «La Lettura», in cui si analizzano i motivi delle difficoltà di vario genere cui vanno incontro fasce sociali sempre più ampie, l'intervistato tra l'altro critica l'ortodossia economica del libero mercato e, in particolare, la prassi di un processo decisionale dall'alto verso il basso. Infine auspica che bisognerebbe fare come in Danimarca, dove molti movimenti partiti dal basso hanno sensibilizzato con successo chi detiene il potere, su diverse questioni (L. Ippolito, *Salta la rabbia sociale tra cittadini disperati*, in «la Lettura», 20 ottobre 2024, [PDF](#)). Dall'Islanda giunge invece la notizia che la settimana corta, che si è diffusa a partire dal Covid, non ha comportato una decrescita economica, anzi, diversi indicatori economici sono migliorati e

il tasso di disoccupazione è rimasto all'incirca uguale al periodo precedente la pandemia (*Islanda, più crescita con la settimana corta*, in «Il Sole 24 Ore», 31 ottobre 2024, [PDF](#)).

Un corsivo di Irene Soave apparso sul «Corriere» riporta e commenta una notizia per certi versi significativa, ovvero la decisione di Ikea, gigante del mobile svedese, di co-finanziare un fondo tedesco per il risarcimento delle vittime del lavoro forzato ai tempi della DDR, essendo a suo tempo al corrente di questa situazione (I. Soave, *Lavoro, Ikea risarcisce gli «schiavi» della Stasi*, in «Corriere della Sera», 5 novembre 2024, [PDF](#)). «Italia Oggi» riferisce delle conclusioni di uno studio fatto in Svezia dall'università di Karlstad, su un campione di 1180 persone residenti nella Svezia settentrionale, secondo cui sottoporsi regolarmente a una sauna è di beneficio sotto diversi aspetti (M. Mercuriali, *Svezia, uno studio promuove la sauna*, in «Italia Oggi», 5 novembre 2024, [PDF](#)). Dalla Norvegia invece giunge la notizia che il Paese dei fiordi intende vietare l'uso dei social agli under 15, vista la crescente dipendenza dei ragazzi e le conseguenze per la salute legate all'uso eccessivo (A. Ricciardi, *I social media fanno molto male ai giovani*, in «Italia Oggi», 7 novembre 2024, [PDF](#); D. Castellani Perelli, *O Tempora*, in «il Venerdì», 8 novembre 2024, [PDF](#)). Anche in Svezia e in Italia si sono constatati i rischi dell'uso eccessivo dei social a scuola, tanto che le scuole svedesi stanno pensando di tornare all'uso di carta e penna, come emerge da un'intervista alla ministra svedese dell'istruzione e della ricerca, Lotta Edholm (G. Prosperetti, *Soluzioni per la scuola che cambia. La Svezia: torniamo a carta e penna. «Rischi dall'eccesso del digitale»*, in «Quotidiano Nazionale», 8 novembre 2024, [PDF](#); E. Micucci, *Studiare sui libri di carta fa bene agli studenti*, in «Italia Oggi», 12 novembre 2024, [PDF](#)). Il «Corriere» invece regala ai suoi lettori un ritratto della nuova 'first lady' svedese, ovvero la moglie del premier Ulf Kristersson, leader della coalizione di destra che governa il Paese, Brigitta Ed, pastore della chiesa luterana (S. Montefiori, *Croce e collarino. In Svezia la first lady è una sacerdote*, in «Corriere della Sera», 9 novembre 2024, [PDF](#)).

L'uscita dell'autobiografia è l'occasione, per il «Venerdì», di tornare sulla vicenda di Sven-Göran Eriksson, tecnico del calcio e persona molto apprezzata in Italia, recentemente scomparso in seguito a un tumore, presentando un'anteprima del libro,

intitolato *A beautiful game*, appena uscito per i tipi di Baldini e Castoldi (S.-G. Eriksson, *Sven-Göran Eriksson. Una vita in panchina*, in «il Venerdì», 15 novembre 2024, [PDF](#)). Molto scalpore ha suscitato, non solo in Italia, la vicenda del ‘principino norvegese’, Marius Borg Høiby, figlio della principessa Mette-Marit, che è comparso in aula in Norvegia dopo essere stato arrestato per l'accusa di stupro (*Oslo, il principino arrestato per stupro*, in «il Giornale», 20 novembre 2024, [PDF](#); *Il figlio della principessa fermato per stupro*, in «Domani», 20 novembre 2024, [PDF](#)). Sulla vicenda torna anche «Oggi», che, oltre a dare la notizia della comparsa in aula del soggetto, ne fa anche un ritratto volto a spiegarne la deriva (P. Manciangli, *L'angelico piccolo principe in realtà ha un'anima nera*, in «Oggi», 5 dicembre 2024, [PDF](#)). Anche dalla Norvegia giunge una notizia cui i media italiani hanno dato parecchio risalto, forse in quanto emblematica della società norvegese: Anders Breivik. Il terrorista responsabile della strage di Utøya del 2011, in cui morirono 77 persone, si è presentato in aula – per discutere la sua domanda di libertà condizionata – con i capelli rasati a forma di Z, in segno di sostegno della Russia, e con un cartello a sostegno di Cina, Russia, Iran e Corea del Nord (*Breivik in aula con la «Z» pro Russia*, in «il Giornale», 20 novembre 2024, [PDF](#); *Breivik in aula con i capelli tagliati a «Z» filorussa*, in «Libero», 20 novembre 2024, [PDF](#)). La figura di Anders Breivik è l'occasione, per Monica Maggioni, di ripercorrere i legami del terrorista norvegese con i gruppi neonazisti italiani e in genere le loro modalità di comunicazione (M. Maggioni, *Da Breivik ai neonazisti italiani. L'eterno ritorno dei fantasmi*, in «La Stampa», 6 dicembre 2024, [PDF](#)).

La dolorosa e incredibile vicenda delle donne di etnia inuit, sterilizzate in passato dalla Danimarca, è raccontata e analizzata da «Avvenire», che riferisce anche dei passi che lo stato scandinavo sta compiendo per cercare di lenire questa colpa e risarcire le vittime (A. Mariani, *Donne sterilizzate la Danimarca ora fa mea culpa*, in «Avvenire», 28 novembre 2024, [PDF](#)).

Il «Corriere» invece propone ai suoi lettori un'interessante intervista-ritratto di Nadia Nadim, calciatrice di origine afghana, cresciuta e laureatasi in Danimarca, attualmente in forza al Milan e alla nazionale di calcio danese. Nadim è oggi anche attivista per l'emancipazione femminile e dal 2019 ambasciatrice

Unesco per l'istruzione delle ragazze (A. Vinci, «*Nei campi profughi pensavo a San Siro. Alle ragazze dico: sognate in grande*», in «Corriere della Sera», 10 dicembre 2024, [PDF](#)).

Dopo il recente rapporto Ocse secondo cui un laureato italiano ha un punteggio inferiore, per quanto riguarda la 'literacy', di un diplomato finlandese (cfr. C. Tucci, *Ocse: un italiano adulto su tre comprende solo testi brevi*, in «Il Sole 24 Ore», 11 dicembre 2024, [PDF](#)), la «Stampa» si sofferma sui perché dell'efficacia finlandese, dando anche uno sguardo alla recente riforma della scuola del paese nordico (E. Forte, *Vietato bocciare e l'Università a 16 anni. Così in Finlandia la scuola mette il turbo*, in «Stampa», 11 dicembre 2024, [PDF](#); M. Arena, *Dalla scuola finlandese a noi. Viaggio indietro di un secolo*, in «Domani», 23 dicembre 2024, [PDF](#)).

Dalla Danimarca giunge la notizia che Paul Watson, l'attivista ex Greenpeace, fondatore di Sea Shepherd, accusato dal Giappone di aver ostacolato in maniera violenta la caccia alle balene, è stato liberato e non sarà estradato dalla Danimarca, dove si trovava in carcere in applicazione di un mandato di cattura internazionale emesso dal Giappone (*Liberato Watson, difensore delle balene. E Copenaghen nega l'estradizione a Tokyo*, in «Quotidiano Nazionale», 18 dicembre 2024, [PDF](#); *Paul Watson è libero*, in «Internazionale», 20 dicembre 2024, [PDF](#)).

Un recente rapporto di Mediobanca che ha fatto il punto sul ruolo degli immigrati nel mondo del lavoro in Italia, constatando come solo il 14% di essi svolga un ruolo di alta qualificazione e come di converso sarebbe necessario che essi venissero integrati in maniera molto più massiccia. Il rapporto confronta poi la situazione italiana con quella svedese e degli altri paesi scandinavi dove questa percentuale supera il 50%, con conseguente positivo impatto per il PIL (F. Spini, *Migranti, più benefici con più integrazione. «In Italia solo il 14% trova lavori qualificati»*, in «La Stampa», 21 dicembre 2024, [PDF](#)). Di segno diverso un'intervista apparsa su «Verità», che presenta la confraternita fondata in Svezia da Max-Martin Skalenius con lo scopo di «evitare la dittatura islamista» ovvero di non vedere il popolo svedese sostituito da quello musulmano (G. Guzzo, «*Serve tornare a una fede autentica per evitare una dittatura islamista*», in «La Verità», 23 dicembre 2024, [PDF](#)).

Il 2024 della stampa italiana sulla società scandinava si chi-

de infine con un articolo di «Avvenire» che ricorda la ballerina danese Kirsten Simone, morta a Copenaghen all'età di 90 anni, stella internazionale del balletto attiva, oltre che in Danimarca, anche negli Usa e in Unione Sovietica (*Danza, morta étoile Simone*, in «Avvenire», 31 dicembre 2024, [PDF](#)).

## *Ambiente e green economy*

Il terzo quadrimestre 2024 si apre con la notizia dell'approvazione, in sede UE, del 'Piano di ripristino della natura', peraltro con il voto contrario di alcuni paesi, tra cui Italia e Svezia (M. Castellaneta, *Ripristino della natura, piano a tappe per la sostenibilità*, in «Il Sole 24 Ore», 3 settembre 2024, [PDF](#)). Il «Tempo» riporta la notizia della crescita dell'export di pesce norvegese, in misura ingente anche verso l'Italia, dovuta in buona parte, si legge nell'articolo, alla spinta degli allevamenti green (F. Calieri, *Cresce l'export di pesce norvegese. La spinta dagli allevamenti green*, «Il Tempo», 3 settembre 2024, [PDF](#)).

Nell'ambito delle sovvenzioni statali all'industria dell'acciaio europea anche in Svezia, come riporta il «Sole 24 Ore», sono stati erogati complessivamente 790 milioni di Euro (a fronte dei 35 milioni in Italia), tutti rubricati come aiuti in favore dell'acciaio verde (P. Bricco, *In Europa l'acciaio è vivo grazie ad aiuti di Stato per 11 miliardi*, in «Il Sole 24 Ore», 5 settembre 2024, [PDF](#)).

Notevole eco ha avuto in Italia a settembre 2024 la notizia secondo cui Volvo, pur mantenendo fede all'obiettivo di passare integralmente all'elettrico, ha però cambiato la tempistica di questo passaggio, abbandonando la scadenza del 2030 (*Volvo rivede i piani: abbandonato l'obiettivo di passaggio totale all'elettrico entro il 2030*, «Il Sole 24 Ore», 5 settembre 2024, [PDF](#); *Volvo cambia idea: avanti con l'ibrido*, in «Italia Oggi», 5 settembre 2024, [PDF](#); M. Zaccardi, *Volvo dice addio all'obiettivo 100% elettrico*, in «Libero», 5 settembre 2024, [PDF](#)). La notizia del cambiamento della tempistica da parte della Volvo nel passare all'elettrico è stata commentata e analizzata, qualche settimana dopo, in un'intervista all'ex amministratore delegato di Volvo Italia, Michele Crisci, con alcune considerazioni anche sul futuro del settore e del suo indotto in Italia (L. Della Pasqua, *Sull'auto l'Ue va in ordine sparso*, in «La Verità», 7 ottobre 2024, [PDF](#)). Prosegue, a ottobre 2024, l'interesse della stampa italiana per gli sviluppi all'interno di Volvo dopo il sopra citato cambiamento nella tempistica del passaggio all'elettrico, con diversi articoli che descrivono la riorganizzazione che ne è seguita (*Ora Volvo si riorganizza. Dopo l'abbandono dei target sull'elettrico*, in «Italia Oggi», 10 ottobre 2024, [PDF](#); E. Santin, *Volvo riorganizza leadership e si ricalibra sull'elettrico*, in «Milano Finanza», 10 ottobre 2024, [PDF](#)).

Dalla Norvegia invece giunge la notizia, prima nel suo genere all'interno della NATO, che l'aviazione militare norvegese ha siglato un accordo con la compagnia aerea Norwegian per l'utilizzo del 15% di biofuel nei carburanti per i voli militari (M. Mercuriali, *Norvegia, biofuel per l'aviazione militare*, in «Italia Oggi», 18 ottobre 2024, [PDF](#)).

Nell'ottica della transizione verde, in Sicilia è stato organizzato un incontro, patrocinato dall'Ambasciata di Danimarca e da Innovation Norway, cui hanno partecipato diversi soggetti. È stata l'occasione, per i partecipanti, per fare il punto della situazione sulla fattibilità di impianti eolici offshore per la produzione di energia elettrica, presentando nello specifico i risultati della mappatura dei fondali siciliani, attualmente in corso (A. Giordano, *Le opportunità del vento*, in «Milano Finanza», 19 ottobre 2024, [PDF](#); P. Del Debbio, *A Palermo esperti a confronto su eolico offshore, Lupi (AdSP): 'Promuovere ricerca'*, in «Liberio quotidiano.it», 21 ottobre 2024, [PDF](#)). Sempre in vista della decarbonizzazione, in questo caso nel delicato settore della produzione di cemento, si registra il via libera al finanziamento UE della cooperazione tra l'italiana Cementir Holding, tramite la controllata Aalborg Portland, e il gruppo francese Air Liquide, per la messa a punto di un impianto dotato di una nuova tecnologia per la cattura e lo stoccaggio del carbonio (C. Dominelli, *Cementir: via a fondi Ue per progetto in Danimarca*, in «Il Sole 24 Ore», 25 ottobre 2024, [PDF](#)). Anche in Svezia, apprendiamo, è stata sviluppata un'innovativa strategia per la produzione di cemento, che tra l'altro ha permesso di riattivare un impianto che stava per essere dismesso. Si tratta dell'utilizzo, nel cementificio di Degerhamn, sull'isola svedese di Öland, della cenere vulcanica proveniente dall'Islanda, così da produrre con un'impronta ambientale significativamente ridotta rispetto al cemento tradizionale (M. Mercuriali, *Le nuove frontiere green del cemento*, in «Italia Oggi», 4 dicembre 2024, [PDF](#)).

Le note difficoltà della svedese Northvolt, già più grande produttore di batterie per auto elettriche, sembrano riflettersi anche su altri comparti coinvolti nella transizione verde in Svezia, paese che negli ultimi anni ha investito somme ingenti nelle tecnologie sostenibili. Per esempio, si legge su «Internazionale», il progetto da cento miliardi di dollari della costruzione della

prima acciaieria verde è in bilico perché il fondo che lo ha co-finanziato aveva investito anche nel progetto Northvolt. Ora, il futuro dell'operazione è incerto e, vista l'alta posta in gioco, un certo nervosismo si fa strada tra gli attori coinvolti, in particolare tra le amministrazioni locali che temono per l'indotto previsto (L. Paulsson, R. Lindeberg, *La svolta ambientale ha un problema di energia*, in «Internazionale», 25 ottobre 2024, [PDF](#)). Anche il progetto pilota avviato in Finlandia dalla società americana Equinix in collaborazione con Helen Ltd. appare come un passo nella direzione della transizione verde: esso prevede di sfruttare il calore in eccesso generato dai computer del centro di calcolo HE5 di Viikinmäki, in Finlandia, per riscaldare le case e le aziende limitrofe (F. Chiesa, *Equinix, il calore dei computer per scaldare gli appartamenti. Il modello Helsinki per l'Italia*, in «Corriere della Sera», 3 novembre 2024, [PDF](#)).

Un articolo apparso su «Avvenire» presenta invece il centro R&D di Modena, il più grande dei sei centri di produzione e ricerca del colosso svedese del packaging Tetra-Pak, che impiega mille persone, dispone di diecimila metri quadrati di pannelli fotovoltaici e di diverse altre tecnologie all'avanguardia e improntate alla sostenibilità. L'obiettivo cui sta lavorando attualmente il centro è la rimozione dello strato di alluminio dalle confezioni in produzione, in modo da permetterne la riciclabilità (P. Pittuglia, *Il futuro industriale di Tetra Pak passa dal centro R&D di Modena*, in «Avvenire», 7 novembre 2024, [PDF](#)).

Dalla Danimarca giunge la notizia che il Paese scandinavo ha definitivamente approvato la *flatulence tax*, ovvero una tassa di 43 dollari per ogni tonnellata di CO<sub>2</sub> equivalente prodotta dal bestiame, responsabile dell'11% di emissioni di CO<sub>2</sub> a livello globale (*Contro le emissioni di CO<sub>2</sub> del bestiame. La Danimarca approva la 'flatulence tax'*, in «la Repubblica», 19 novembre 2024, [PDF](#)). Sulla questione torna successivamente «Verità», dapprima riportando che è in circolazione un integratore che ridurrebbe le flatulenze dei bovini, ma che, secondo uno studio danese, sarebbe cancerogeno (C. Cambi, *L'ultimo delirio dell'Europa green: scoppia la guerra sui peti di mucca*, in «La Verità», 27 dicembre 2024, [PDF](#)), infine con la lettera di un lettore che ironizza sulla questione (C. Barone, *Ma che scemenza tassare i peti delle mucche*, in «La Verità», 31 dicembre 2024, [PDF](#)).

Sempre nell'ottica di una maggiore sostenibilità è la notizia, che in Italia ha avuto un certo risalto, secondo cui la compagnia aerea Easyjet per i suoi voli da Milano verso la Norvegia si rifornirà di carburante sostenibile per l'aviazione (Saf) prodotto da Enilive, società afferente al gruppo Eni, cui poi sarà aggiunto il 20% di carburante convenzionale. In virtù di quest'accordo Easyjet beneficerà del contributo Saf Support Program 2024 di Sea, gestore degli aeroporti milanesi, per un valore totale di 500.000 Euro (*Enilive fa il pieno green a EasyJet*, in «il Giornale», 4 dicembre 2024, [PDF](#); *Accordo tra Enilive e Easyjet*, in «Liberio», 4 dicembre 2024, [PDF](#); A. Di Rocco, *EasyJet compra da Enilive il carburante sostenibile*, in «Milano Finanza», 4 dicembre 2024, [PDF](#)). Anche il colosso italiano della carta, Sofidel, ha messo in atto strategie per l'innovazione e per la riduzione dell'impatto ambientale durante la produzione, per esempio sperimentando, nello stabilimento di Kisa (Svezia), un impianto che produce gas di sintesi da biomassa legnosa per alimentare il processo di asciugatura della carta (M. Guccione, *Transizione ecologica l'impegno di Sofidel. Esempio di lungimiranza*, in «La Nazione», 5 dicembre 2024, [PDF](#)).

A dicembre giungono due notizie apparentemente contrastanti riguardo all'implementazione dello sfruttamento dell'energia eolica. Di segno negativo è la notizia secondo cui una importante gara per l'offshore, in Danimarca, è andata completamente deserta, a causa del venire meno dei sussidi pubblici – segno, si afferma nel relativo articolo apparso su «La Verità», che: «il comparto ormai si sta auto-cannibalizzando» (S. Giraldo, *Eolico, gara deserta in Danimarca. Senza sussidi rinnovabili al palo*, in «La Verità», 10 dicembre 2024, [PDF](#); *Un'asta andata a vuoto*, in «Internazionale», 13 dicembre 2024, [PDF](#)). Più promettenti sono invece i possibili sviluppi del comparto in Puglia e in Sicilia, a Taranto e Augusta, dove la società danese Vestas intende costruire degli stabilimenti per la produzione off-shore (e galleggiante) di energia da fonte eolica. Il quadro economico del progetto è ancora in via di definizione e vede coinvolti il Ministero dell'Economia e delle Finanze e il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti (S. Fraschini, *L'Italia punta sull'eolico in mare. A Taranto e in Sicilia gli impianti*, in «il Giornale», 11 dicembre 2024, [PDF](#)). Anche il «Sole 24 Ore» parla

della sperimentazione con l'energia eolica off-shore, in questo caso anche per produrre idrogeno verde, e riferisce quanto sta avvenendo in Danimarca, a Esbjerg, dove vengono prodotte le turbine, e come le tecnologie ivi usate siano o meno replicabili in Italia, per esempio a Civitavecchia (R. de Forcade, *Il porto di Esbjerg, un modello verde replicabile in Italia*, in «Il Sole 24 Ore», 15 dicembre 2024, [PDF](#)). Il quotidiano economico-finanziario di Milano torna sull'argomento della produzione di energia eolica off-shore sostenibile con un articolo che contestualizza questa modalità di produzione in Europa, mostrando i Kilowatt prodotti per paese. Viene infine fatto il punto sulla situazione italiana, dal grande potenziale, ma dai costi più elevati che nel Mar del Nord a causa per esempio dei fondali molto più profondi che costringono a ricorrere a strutture galleggianti (A. Marangoni, *Eolico offshore: la nuova sfida delle fonti rinnovabili*, 17 dicembre 2024, in «Il Sole 24 Ore», [PDF](#)).

Per quanto riguarda invece il prezzo dell'energia, o meglio, il rialzo che si è verificato ultimamente anche nei paesi scandinavi, risalta un articolo in cui il clamoroso rincaro viene esemplificato con il costo di una doccia in Norvegia (5 Euro) e attribuito ad un presunto 'effetto rebound' del rincaro delle tariffe in Germania, al punto che la Norvegia vorrebbe tagliare i collegamenti energetici con l'Europa (C. Conti, *In Norvegia la doccia costa 5 euro*, in «La Verità», 14 dicembre 2024, [PDF](#)).

Dalla Svezia giunge infine la notizia che dal 2025 nel centro di Stoccolma scatterà il divieto assoluto di circolazione per i veicoli a benzina o diesel, a meno che uno dei ricorsi presentati contro la misura non abbia successo e la blocchi (*Nel 2025 Stoccolma vedrà verde*, in «il Venerdì», 27 dicembre 2024, [PDF](#)).

## Cultura

L'inizio di settembre vede la stampa italiana concentrarsi sul ritorno degli Europe in Italia. Per celebrare i 40 anni di attività, la band svedese ha dato il via a un nuovo tour mondiale, approdando nella città di Trento nei primi giorni di settembre 2024. Numerosi articoli hanno raccontato le origini del gruppo, il loro stile e l'impatto di capolavori assoluti come *The Final Countdown* (D. Mimmi, *Gli Europe a Trento, il 'continente rock' ritorna a esaltarsi*, in «Alto Adige», 1 settembre 2024, [PDF](#); B. Visentin, *«Travolti da The Final Countdown»*, in «Corriere della Sera», 2 settembre 2024, [PDF](#); F. De Santi, *Tremila fans per lo show degli Europe*, in «L'Adige», 2 settembre 2024, [PDF](#)). Rimanendo in ambito musicale, si è registrata una folta presenza di artisti scandinavi in occasione del festival 'MITO SettembreMusica' di Torino. Per l'occasione sono stati invitati il compositore danese Simon Steen-Andersen, famoso per le sue rielaborazioni del 'Quarto Concerto per pianoforte e orchestra' di Beethoven, e la stella nascente della musica classica svedese, Lisa Streich (G. Satragni, *La nuova musica dal 'Cuore di ghiaccio' un 'Taccuino personale' di suoni*, in «La Stampa», 1 settembre 2024, [PDF](#)). Da segnalare anche il sold-out all'Alcatraz di Milano dell'artista pop norvegese Aurora, star divenuta popolare non solo per il suo sound innovativo, ma anche per il contenuto dei suoi pezzi, caratterizzati da impegno politico e interesse per l'ecologia (L. Pavanel, *Oggi all'Alcatraz la star Aurora con le canzoni dell'ultimo disco*, in «il Giornale», 18 settembre 2024, [PDF](#)).

Sulle pagine di «Sole 24 Ore», invece, Enrico Marro ripercorre il valore storico-culturale delle attrazioni che circondano la cittadina di Billund, nella regione danese dello Jutland. Oltre al celebre parco divertimenti della Lego, è possibile visitare la 'pietra di Jelling', manufatto storico che segna il passaggio dalla cultura pagana a quella cristiana e simboleggia la nascita della Danimarca in quanto entità nazionale. Si trovano in questa zona anche il castello reale di Kolding, fortezza rinascimentale oggi adibita a museo, e la città di Christiansfeld, costruita dai Moravi nel 1773 (E. Marro, *Nel cuore della Danimarca costruire è un'arte multiforme*, in «Il Sole 24 Ore», 1 settembre 2024, [PDF](#)). Per quanto riguarda il settore cinematografico, la stampa italiana sottolinea la presenza in Concorso alla Biennale di Venezia del

film *Kjærlighet* ('Amore'), secondo capitolo della trilogia intitolata *Sex, Love, Dreams* diretta dal regista norvegese Dag Johan Haugerud, dove si esplorano le diverse sfaccettature dell'amore spaziando tra sessualità, sofferenza e legami profondi (C. Gargioni, *Amori e legami senza giudizi. Oslo diventa specchio dell'oggi*, in «Il Piccolo», 7 settembre 2024, [PDF](#)). Da segnalare anche la ricezione positiva della serie tv targata Netflix *Billionaire Island*, che tratta le vicende di due famiglie norvegesi in competizione per aggiudicarsi il controllo del mercato ittico nel nord (M. Sacchi, *Una lotta all'ultimo salmone*, in «il Giornale», 13 settembre 2024, [PDF](#); A. Dipollina, *Piovono salmoni nella Succession alla norvegese*, in «la Repubblica», 20 settembre 2024, [PDF](#)).

L'insero culturale «Domenica» propone un'interessante recensione dell'ultima opera dello scrittore svedese di origine greca Theodor Kallifatides, emigrato in Svezia poco più che ventenne per sfuggire alla cosiddetta 'Dittatura dei Colonnelli'. Nel romanzo, uscito in Italia con il titolo *Una vita, ancora* (trad. di Carmen Giorgetti Cima, Volland), l'autore torna a indagare sulle fratture date dallo sdoppiamento linguistico-identitario ripercorrendo le memorie della sua Grecia (F. Pontani, *Lasciare la lingua madre e vivere una vita a metà*, in «Domenica», 8 settembre 2024, [PDF](#)). Altra figura di grande spessore del panorama letterario scandinavo è quella di Karen Blixen. Il quotidiano «Libero» dedica un articolo alla scrittrice danese descrivendone la biografia e le opere. In particolare, l'articolo si sofferma sul caso dell'assegnazione del Nobel del 1959. Nonostante l'estrema serietà della sua candidatura, spalleggiata peraltro da figure come Ernest Hemingway, la commissione giudicatrice non le assegnò il premio a causa della sua provenienza. La Scandinavia era infatti considerata un'area già ampiamente rappresentata nel computo dei vincitori (R. Pretto, *Quando Hemingway voleva dare il suo Premio Nobel alla Blixen*, in «Libero», 20 settembre 2024, [PDF](#)).

La stampa italiana dedica considerevole spazio anche a Edvard Munch, in occasione della mostra inaugurata al Palazzo Reale di Milano con il patrocinio dell'ambasciata norvegese in Italia. A 80 anni dalla scomparsa del pittore, oltre 100 delle sue opere (compresa una litografia del dipinto *L'urlo*) hanno raggiunto l'Italia. Gli articoli che esplorano questo personaggio toccano diversi punti, come la sua biografia, la sua arte e i concetti espressi

attraverso essa, ma anche il legame con Oslo – percepibile ancora oggi in molti luoghi della capitale norvegese, tra cui musei, ristoranti, caffè e altri esercizi pubblici – e quello con l'Italia, fonte di ispirazione per il lavoro dell'artista (E. Sassi, *Il grido del Novecento*, in «La Lettura», 8 settembre 2024, [PDF](#); S. Bucci, *Il pittore dei fantasmi*, in «La Lettura», 8 settembre 2024, [PDF](#); F. Amé, *I musei di Milano si mettono in marcia (senza curarsi di Pompei)*, in «Il Foglio», 12 settembre 2024, [PDF](#); A. Masoero, *Con Munch in viaggio nel profondo*, in «Domenica», 13 ottobre 2024, [PDF](#)). Al festival 'Transart', negli spazi industriali di Mezzolombardo, è stato invece presentato *Lo sciamano di ghiaccio*: uno spettacolo multimediale che intreccia teatro, immagini e musica per raccontare le contraddizioni della Groenlandia, una terra sospesa tra modernità urbana e ritmi arcaici, minacciata dai cambiamenti climatici e dalle politiche globali (A. Beltrami, *Groenlandia, punto di rottura del mondo*, in «Avvenire», 22 settembre 2024, [PDF](#)).

Durante il mese di ottobre prosegue l'interesse della stampa italiana verso Edvard Munch. «Robinson» ha pubblicato un'ampia e dettagliata panoramica sulla vita, lo stile e le opere dell'autore, sottolineando la rappresentazione del confine tra ricordo e realtà tipica dello stile di Munch (F. Minervino, *Edvard Munch. Al di là dell'urlo*, in «Robinson», 20 ottobre 2024, [PDF](#)). Inoltre, il cinema Arlecchino di Milano ha organizzato una rassegna cinematografica intitolata 'Norwegian Cinema – Omaggio a Edvard Munch e al cinema norvegese contemporaneo' (*Il cinema norvegese in omaggio a Munch*, in «Domenica», 6 ottobre 2024, [PDF](#)). La pittura rimane un tema cruciale anche nell'analisi che Paolo Giordano conduce sull'ultime due parti del romanzo di Jon Fosse, *Settologia* (trad. it. di Margherita Podestà Heir, *La Nave di Teseo*), in cui l'autore norvegese esplora il potere comunicativo dell'arte nel momento in cui le parole falliscono nella trasmissione di idee ed emozioni (P. Giordano, *Jon Fosse. Colpo di scena alla puntata finale*, in «la Repubblica», 6 ottobre 2024, [PDF](#)). La stampa italiana si sofferma anche sul lavoro di altri artisti scandinavi in Italia. Nel corso della 19ª edizione di ArtVerona, lo svedese Mats Berquist ha ricevuto il premio 'Icona' per la sua opera 'Scala' (*ArtVerona ha i suoi vincitori*, in «Corriere della Sera», 13 ottobre 2024, [PDF](#)). La giallista svedese Camilla Läckberg, invece, è stata inclusa tra le finaliste

del Premio Europeo Rapallo Bper Banca 2024 per la migliore scrittrice europea (*La terna finalista del premio europeo* [sic], in «La Repubblica», 13 ottobre 2024, [PDF](#)). Rimanendo in ambito artistico, «La Lettura» propone un approfondimento riguardo alle installazioni multimediali create dall'artista dano-islandese Ólafur Eliásson e intitolate *Lifeworld*. Proiettate sui maxischermi dei luoghi pubblici più frequentati del mondo, tra cui Piccadilly Circus a Londra, Kurfürstendamm a Berlino, K-Pop Square a Seul e Times Square a New York, le immagini create da Eliásson regalano al pubblico una prospettiva diversa dello spazio circostante, percepito come offuscato e imperscrutabile, e sul modo in cui viene recepito simultaneamente da una molteplicità di individui (L. Ippolito, *Piccadilly Circus non è a fuoco*, in «La Lettura», 6 ottobre 2024, [PDF](#)). Il «Venerdì» propone un articolo sulla *Litteraturhuset* di Oslo, la più grande casa della letteratura d'Europa. Questa istituzione si pone da anni lo scopo di promuovere la lettura attraverso una serie di eventi che attirano circa 250 mila persone all'anno, avvalendosi anche di una proposta gastronomica a prezzi vantaggiosi rispetto agli standard della città (R. Scaglianò, *La casa della letteratura offre il pane e le rose*, in «il Venerdì», 11 ottobre 2024, [PDF](#)).

Le pagine di «Domani» dedicano attenzione alle ricerche dell'antropologo musicale Nicola Renzi riguardo la cultura dei Sami. Per i Sami, persino i suoni come il ronzio delle zanzare possono essere considerati musica, in una visione del mondo in cui ogni elemento naturale ha una voce. Renzi studia in particolare lo *joik*, canto sami che viene, appunto, 'catturato' dalla natura, in un continuo dialogo tra esseri umani, animali e luoghi (A. Pannofino, *Concerto per zanzare e motoslitte. Decolonizzare la musica con i Sami*, in «Domani», 9 ottobre 2024, [PDF](#)). Sempre in ambito musicale, Alessandro Arnoldo propone un approfondimento sul compositore e pianista finlandese Arto Koskinen, e sul suo progetto che mira a far dialogare insieme tradizioni artistiche da diverse culture: asiatica, europea e africana (A. Arnoldo, *Tecniche barocche e musica indiana*, in «l'Adige», 22 ottobre 2024, [PDF](#)). Grande interesse viene suscitato anche dal design nordico. La mostra 'A Philosophy of Home', ospitata al museo Liljevalchs di Stoccolma, ha celebrato il centenario di 'Svenskt Tenn', storico marchio svedese di design fondato da Estrid Ericson nel 1924. Il marchio rimane tutt'oggi un'eccellenza del mercato nordico, ed è sinonimo di qualità

e rispetto per la tradizione dell'artigianato svedese (S. Salis, *Dalla Svezia con colore*, in «Domenica», 20 ottobre 2024, [PDF](#)). In scena presso il 'Fotogalleriet' di Oslo è stata aperta 'La Passione', mostra che esplora il femminismo radicale italiano e il suo legame con le arti visive attraverso opere di artiste italiane come Chiara Fumai, Pippa Bacca e Tomaso Binga. La mostra celebra inoltre il pensiero di Carla Lonzi, pioniera del femminismo italiano (M. De Leonardis, *Con la radicalità di Carla Lonzi*, in «il manifesto», 23 ottobre 2024, [PDF](#)).

Proseguono gli approfondimenti culturali rivolti dalla stampa italiana al Nordeuropa anche nel mese di novembre. Il «Giornale» mette in evidenza la storia della famosa marca svedese di vodka 'Absolut' e il ruolo che tale prodotto ricoprì nel contesto artistico della fine del XX secolo. L'interesse per il design della bottiglia diede vita a una lunga collaborazione tra il marchio svedese e Andy Warhol. Tale collaborazione viene oggi celebrata allo *Spritmuseum* di Stoccolma (M. Zucchetti, *Arte e soldi, alcol e pubblicità: Warhol, un cocktail da museo*, in «il Giornale», 1 novembre 2024, [PDF](#)). Novembre rappresenta da qualche anno un momento di importante condivisione tra la cultura italiana e quella scandinava. È giunto infatti alla terza edizione il 'Novembre nordico', l'evento culturale promosso a Roma dalle ambasciate di Danimarca, Svezia, Finlandia e Norvegia che propone eventi di vario tipo in diversi luoghi della capitale (*Mostre, talk e concerti a Roma sulle tracce di cultura nordica*, in «Domenica», 3 novembre 2024, [PDF](#); *Arte, film e libri. Dai fiordi arriva la magia del nord*, in «Il Messaggero», 3 novembre 2024, [PDF](#); P. Pisa, *La famiglia Farnese tra fascino e potere*, in «Il Messaggero», 4 novembre 2024, [PDF](#)). L'evento è stato seguito nel mese successivo dal 'Nordic Film Festival', tenuto sempre a Roma (*Nordic Film Fest*, in «il manifesto», 12 dicembre 2024, [PDF](#)). Inoltre, uno dei punti di riferimento della letteratura scandinava in Italia da un punto di vista editoriale, Emilia Lodigiani, ha ricevuto 'L'Ambrogino d'oro' a Milano per il suo impegno civico e culturale. La fondatrice di Iperborea, casa editrice che dal 1988 porta in Italia opere letterarie da tutto il Nordeuropa, ha dato visibilità ad alcuni dei più grandi scrittori scandinavi classici e contemporanei (C. Dentello, *Pubblico solo i libri che piacciono a me*, in «il Fatto Quotidiano», 30 novembre 2024, [PDF](#)). Altri eventi culturali nell'ambito della musica hanno visto la partecipazione del sassofonista soprano svedese di fama internazionale Mikael Godée alla rassegna 'Sonata Islands-Ai

Confini ed Oltre' in scena a Lasino (*Il sax di Mikael Godée stasera a Lasino*, in «L'Adige», 12 novembre 2024, [PDF](#)) e l'evento benefico 'Concerto d'Amore', un progetto dedicato alla 'viola d'amore a chiavi' (*nyckelharpa*), antico strumento a corde rimasto in vita grazie alla tradizione musicale svedese (*Musica e amore per l'hospice*, in «L'Adige», 13 novembre 2024, [PDF](#)).

Il mese di dicembre apre con una lunga intervista pubblicata nell'inserto «la Lettura» a Karin Smirnoff, l'autrice designata per proseguire la celebre saga 'Millennium'. Smirnoff catapulterà le vicende di Mikael Blomqvist e Lisbeth Salander nel nord della Svezia, luogo di provenienza dell'autrice, e tratterà più da vicino tematiche attuali come il cambiamento climatico e i problemi sociali legati alle minoranze (S. Montefiori, *Millennium continua e la profezia si avvera*, in «la Lettura», 1 dicembre 2024, [PDF](#)). Sempre sul fronte del profondo nord, il «manifesto» pubblica un'intervista alla scrittrice di origine sami Ann-Helén Laestadius in occasione dell'uscita del suo libro 'La ragazza delle renne' (trad. di Sara Culeddu, Marsilio). Il libro racconta le vicende della giovane Elsa, una bambina sami, e affronta le difficoltà, il razzismo e la violenza subiti dalla sua gente, un popolo di pastori di renne del nord della Svezia (G. Caldiron, *Scene di caccia dal Grande Nord*, in «il manifesto», 24 dicembre 2024, [PDF](#)). Sulle pagine di «la Lettura», è stato pubblicato un interessante approfondimento sulla figura del drammaturgo e scrittore norvegese Henrik Ibsen. Molte delle sue più importanti opere sono state recentemente raccolte nell'opera *Drammi borghesi* (Mondadori), con la curatela e le nuove traduzioni di Franco Perrelli (A. Ferracuti, *Ibsen, il dramma della borghesia*, in «la Lettura», 8 dicembre 2024, [PDF](#)). Torna in auge anche lo scrittore norvegese Jon Fosse, in occasione dell'uscita del libro *Il mistero della fede* (trad. di Margherita Podestà Heir, Baldini e Castoldi), in cui l'autore riporta una conversazione con l'amico e teologo Eskil Skjeldal. Il pezzo analizza i tormenti e i fantasmi dell'autore norvegese, dando risalto al percorso di redenzione che l'ha allontanato dall'alcol e avvicinato alla religione (C. Tagliabue, 'Scrivere. Sballarsi. Pregare', in «il Fatto Quotidiano», 10 dicembre 2024, [PDF](#)). Piccolo spazio dedicato anche al romanzo *La porta delle stelle*, dell'autrice norvegese Ingvild Rishøj (trad. di Maria Valeria D'Avino, Iperborea), un racconto natalizio che affronta temi come l'amore, la famiglia e la solidarietà (*Le sorelle di perife-*

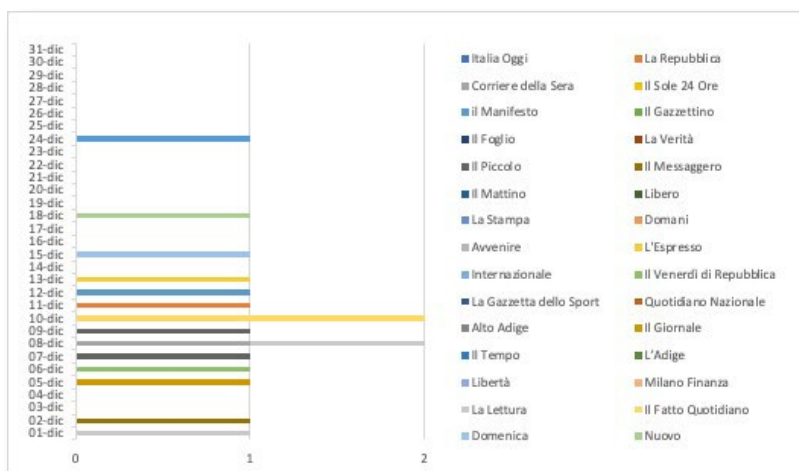
ria che sognavano l'albero di Natale, in «Nuovo», 18 dicembre 2024, [PDF](#)), e all'ultima opera di Fernando Coratelli, *Sul corpo del diavolo* (OvePossibile), in cui l'autore racconta la storia di Felix Kersten, medico finlandese che prestò servizio come fisioterapista presso le più alte cariche delle SS, tra cui Heinrich Himmler, e che, grazie alla sua posizione, riuscì a salvare migliaia di vite sia tra i ranghi della Resistenza scandinava sia tra i deportati (C. Dentello, *Un Terzo Reich debole di stomaco': il medico cura Himmler e Hesse e intanto salva gli ebrei*, in «il Fatto Quotidiano», 10 dicembre 2024, [PDF](#)).

Il capo del comitato per il Nobel Jorgen Watne Frydnes ha esortato il governo iraniano a rilasciare in via definitiva la vincitrice del Nobel per la pace Narges Mohammadi, a cui era stato concesso, per motivi medici, di lasciare il carcere solamente per 21 giorni. Mohammadi è incarcerata per aver denunciato al mondo la condizione delle donne in Iran, motivo per cui sono stati il marito e i due figli a ritirare il premio in sua vece nel dicembre del 2023 (M. Basile, *La Nobel Mohammadi scarcerata. Ma solo per 21 giorni*, in «il Giornale», 5 dicembre 2024, [PDF](#)). Sorte diversa per Hang Kang, scrittrice sud-coreana vincitrice del Nobel per la letteratura 2024, che presso l'Accademia di Stoccolma ha tenuto un discorso in cui ha ripercorso la sanguinosa storia del suo paese tra gli anni Ottanta e Novanta (*La violenza nel mondo, le tensioni in Corea: il dolore di Han Kang*, in «Corriere della Sera», 8 dicembre 2024, [PDF](#); *Han Kang ha ritirato il Nobel la cerimonia a Stoccolma*, in «la Repubblica», 11 dicembre 2024, [PDF](#)). La stampa italiana mette in risalto anche la figura di Santa Lucia, il cui culto spazia dalle città del nord Italia fino ai paesi del Nordeuropa. Proprio in occasione della festa a lei dedicata, l'ambasciata svedese di Roma ha allestito il consueto concerto di Santa Lucia (M. Niola, *Rimettiamo al suo posto Santa Lucia*, in «il Venerdì», 6 dicembre 2024, [PDF](#); P. Pisa, *È festa nelle ambasciate tra concerti e tradizioni*, in «Il Messaggero», 2 dicembre 2024, [PDF](#)). Grande fervore anche in vista dell'apertura dei mercatini di Natale della città di Trieste, dove si è recato in visita l'ambasciatore svedese in Italia, Jan Björklund. Björklund è stato accompagnato proprio dal coro della Santa Lucia Svedese, un gruppo di 12 voci provenienti dal Liceo Sturegymnasiet di Halmstad. L'ambasciatore ha inoltre rilasciato alcune brevi dichiarazioni sul potenziamento del legame commerciale e turistico

tra Svezia e Friuli-Venezia Giulia (S. Giantin, «*Trieste, un hub chiave per il settore dei trasporti Go!2025, unità simbolo della mentalità che serve*», «Il Piccolo», 7 dicembre 2024, [PDF](#); M. Brusaferrò, *I ragazzi del Coro svedese di Santa Lucia inaugurano il Mercatino chiuso per bora*, in «Il Piccolo», 9 dicembre 2024, [PDF](#)).

Interessante il pezzo proposto da «Espresso» che racconta una figura storica fondamentale per i rapporti italo-nordici, Axel Munthe. Medico di corte a Stoccolma e attivo a Parigi, Munthe si trasferì a Capri nel 1874 dove restaurò una cappella medioevale in disuso e ne fece la sua dimora, continuando a esercitare come medico per chiunque chiedesse il suo aiuto, a prescindere dall'estrazione sociale. A 75 anni dalla sua scomparsa, il personaggio è stato celebrato in una duplice mostra, una situata a Capri e una a Stoccolma (N. Ballario, *Axel Munthe e il suo doppio*, in «L'Espresso», 13 dicembre 2024, [PDF](#)). Infine, al Vandalorum Museum of Art & Design in Svezia, un centro ideato da Renzo Piano e circondato dalla natura dello Småland, l'artista finlandese Kustaa Saksi ha presentato in mostra una serie di arazzi (S. Deganello, *Kustaa Saksi, arazzi ipnotici risposta all'emigranza*, in «Domenica», 15 dicembre 2024, [PDF](#)).

#### CULTURA NORDICA – STAMPA ITALIANA



Il grafico si riferisce al mese di dicembre 2024 e prende in considerazione tutti gli articoli relativi alla cultura nordica pubblicati sulla stampa italiana

### *Politica*

La stampa nordica apre il mese di settembre riportando le scelte prese sui nuovi volti della Commissione Europea e i ruoli che andranno a ricoprire sotto l'egida di Ursula von der Leyen. Tra i candidati alla nomina di commissario per l'economia c'era anche Raffaele Fitto, esponente del partito guidato dalla premier Meloni 'Fratelli d'Italia'. La sua nomina rappresenterebbe una novità assoluta: per la prima volta un esponente della destra radicale si troverebbe ai vertici dell'UE (M. Rising, *Tuff konkurrans om tunga EU-portföljer*, in «Dagnes Industri», 6 settembre 2024, [PDF](#); J. Schneider, *Historisk alliance i Europa smuldrer efter magtkamp*, in «Berlingske», 24 novembre 2024, [PDF](#)).

In Italia, la riforma della 'Lega' sul rafforzamento dell'autonomia regionale (nota come legge Calderoli) ha suscitato un acceso dibattito politico. La legge, approvata a giugno 2024, permetterà alle regioni italiane di gestire autonomamente settori come sanità, istruzione, energia e ambiente, se riescono a farlo in modo efficiente. I timori dell'opposizione vedono in tale legge un modo per aumentare il divario tra il nord e il sud del paese, già caratterizzato da servizi pubblici insufficienti (M. Bjørk, *Ny lov kan øge uligheden mellem det rige nord og det fattige syd i Italien*, in «Politiken», 6 settembre 2024, [PDF](#)). Dopo il vertice a Ramstein, in Germania, dove ha chiesto ulteriori aiuti militari e l'autorizzazione a utilizzare armi nel territorio russo, il presidente dell'Ucraina Zelenskyj si recherà in Italia per avere un colloquio con la premier Meloni, che avrà luogo presso il 'Forum Ambrosetti' vicino a Milano, e proseguire le trattative. Quest'ultima ha garantito pieno appog-

gio all'Ucraina (*Zelenskyj: Ukraina måste få besked*, in «Expressen», 7 settembre 2024, [PDF](#); *Zelenskyj: Bygger underjordiska fabriker*, in «Göteborgs-Posten», 8 settembre 2024, [PDF](#)).

Sono arrivate parole di elogio da parte del ministro per l'immigrazione e l'integrazione danese, Kaare Dybvad Bek, riguardo all'accordo Italia-Albania nell'ambito della gestione dei migranti. L'accordo permette infatti di mantenere allo stesso tempo i migranti sotto la legislazione italiana, ma al di fuori dal territorio nazionale. L'iniziativa è considerata una vera e propria fonte d'ispirazione per il governo danese (J. Schneider, *Danmark vil have Albanienmodel udbredt i EU*, in «Berlingske», 10 settembre 2024, [PDF](#)). Perfino il primo ministro inglese Starmer si è recato in Italia per conferire con la premier Meloni e studiare a sua volta un piano per una più rigida politica migratoria in Inghilterra (*Starmer vil lære av Italia*, in «Klassekampen», 17 settembre 2024, [PDF](#); A. Kazankov, *Albanien-modellen*, in «Weekendavisen», 20 settembre 2024, [PDF](#)). I risultati del piano, peraltro, non hanno tardato a emergere. Si è registrato, dall'inizio del 2024, un netto calo negli arrivi (circa il 62% in meno) e oltre 3 mila persone sono state rimpatriate (J. Wegerup, *Trendbrott i migrationen*, in «Fokus», 12 settembre 2024, [PDF](#)). Il dibattito, tuttavia, è tutt'altro che unilaterale. Nonostante gli apprezzamenti da parte di diverse figure istituzionali, tra cui la stessa von der Leyen, associazioni tra cui diverse ONG e Amnesty International considerano la manovra italiana una brutale violazione dei diritti umani (L. Elstad, *Snart sender Italia folk hit*, in «Klassekampen», 11 settembre 2024, [PDF](#); L. Elstad, *Sier flykningene her skal behandles likt som i Italia*, in «Klassekampen», 13 settembre 2024, [PDF](#); L. Elstad, *Sier flykningene her skal behandles likt som i Italia*, in «Klassekampen», 13 settembre 2024, [PDF](#)). Rimanendo in tema di ONG, tiene banco anche la questione del processo ai danni di Matteo Salvini per la vicenda Open Arms, iniziato nel 2021 e arrivato alla sua conclusione. La procura ha chiesto 6 anni di carcere per il ministro dei trasporti, ma le accuse sono state respinte da Salvini e definite da Meloni come oltraggiose (*Italienske anklagere kræver fængselsdom til toppolitikeren Salvini*, in «B.T.DK», 15 settembre 2024, [PDF](#); *Sex års fængelse hotar italiensk minister*, in «Göteborgs-Posten», 15 settembre 2024, [PDF](#)).

La stampa nordica apre il mese di ottobre con un focus sulla vittoria del Partito della Libertà Austriaco (FPÖ), forza politica

di estrema destra, guidato da Herbert Kickl. Ciò conferma nuovamente l'ascesa di partiti di questo tipo in tutta Europa, tra cui il partito di Giorgia Meloni, *Fratelli d'Italia*. Quest'ultimo viene tuttavia descritto come uno dei più moderati tra le forze di destra, avendo adottato una linea leggermente più europeista e mantenuto una posizione chiaramente pro-ucraina (M.L. Albers, *Kickls kanslerdrømme kan hurtigt blive en fuser*, in «Jyllands-Posten», 1 ottobre 2024, [PDF](#); L. Elstad, *Et ytre høyre-parti trenger ikke å moderere seg for å vinne valg*, in «Klassekampen», 3 ottobre 2024, [PDF](#)). La politica europea e italiana è stata inquadrata anche in relazione alle elezioni USA. In entrambi i possibili scenari – vittoria di Harris o di Trump – l'Italia avrebbe potuto comunque ricoprire una posizione strategica nei rapporti con gli Stati Uniti. Nel caso della vittoria dei *DEM*, Meloni avrebbe adottato una linea pragmatica e centrista, mantenendo buone relazioni con gli Stati Uniti. Nel caso di vittoria dell'ex presidente Trump, Meloni avrebbe riallacciato i rapporti più stretti con l'ex presidente, sfruttando la sua posizione per diventare un ponte tra l'Europa e l'amministrazione repubblicana (L. Friis, *Europas fremtid kan ikke uddelegeres til vælgerne i USA*, in «Jyllands-Posten», 4 ottobre 2024, [PDF](#)). Non è certo da sottovalutare in tale contesto il rapporto che si è venuto a creare tra Giorgia Meloni ed Elon Musk, che potrebbe rappresentare una strategia reciproca di rafforzamento politico ed economico, specialmente nell'ambito tecnologico e spaziale (M. Tønner, *Der er store interesser på spil bag Melonis politiske flirt med Musk*, in «Berlingske», 9 ottobre 2024, [PDF](#)). Un incontro tra i due è avvenuto alla fine del mese di settembre, quando la premier Meloni ha ricevuto proprio da Musk il premio Global Citizen dalla prestigiosa think tank Atlantic Council durante un gala a New York (E. de la Reguera, *Elon Musk prisade Italiens Meloni vid gala i New York*, in «Dagens Nyheter», 25 settembre 2024, [PDF](#)). L'evento ha dato adito anche ad alcuni gossip circa un possibile flirt tra i due, prontamente smentiti da Musk stesso (*Ryfter gik amok: Musk afviser forhold til italiensk premierminister*, in «B.T.DK», 25 settembre 2024, [PDF](#)).

Sul fronte delle politiche migratorie, l'UE si trova al centro di pesanti critiche specialmente riguardo agli accordi presi con regimi autoritari come la Tunisia, a cui è stato chiesto di intensificare i controlli. La premier Meloni, che ha promosso e

guidato in prima persona tali accordi, viene vista come uno degli attori principali nell'elaborazione di questa strategia (A. Ström Melin, *Envåldshärskarnas övergrepp ska inte betalas med EU-pengar*, in «Dagens Nyheter», 6 ottobre 2024, [PDF](#)).

Altra questione estremamente delicata riguarda l'escalation del conflitto tra Israele e Libano, che si sta allargando oltre i confini mediorientali. Durante un attacco dell'esercito israeliano nel sud del Libano, due basi italiane afferenti alle forze di pace dell'ONU (UNIFIL) sono state colpite. Giorgia Meloni ha immediatamente convocato l'ambasciatore israeliano a Roma e ha contattato il ministro della difesa Yoav Gallant esprimendo tutta la propria indignazione (I. Palm, *EU kritiserar Israel efter attack mot FN-soldater*, in «Dagens Nyheter», 11 ottobre 2024, [PDF](#)). La premier si è inoltre recata di persona in Libano pochi giorni dopo l'accaduto, sottolineando la necessità di garantire la sicurezza delle forze Unifil (*Premierminister Meloni er på vej til Libanon fredag*, in «B.T.DK», 15 ottobre 2024, [PDF](#)). Importanti visite diplomatiche hanno avuto luogo anche a Roma. Durante il nuovo tour diplomatico di Volodymyr Zelenskyj in varie tappe europee, il presidente ucraino ha raggiunto la capitale intorno alla metà di ottobre per incontrare Giorgia Meloni e discutere il sostegno italiano all'Ucraina. Si è registrata anche un'udienza tra Zelenskyj e Papa Francesco (*Starmen först på tur under Zelenskyjs turné i Europa*, in «Göteborgs-Posten», 11 ottobre 2024, [PDF](#); *Zelenskyj på blixturné - första mötet med Starmen i London*, in «Svenska Dagbladet», 11 ottobre 2024, [PDF](#)). Il Santo Padre incontrerà inoltre anche il presidente degli Stati Uniti in uscita Joe Biden, durante il viaggio di quest'ultimo in Italia tra il 9 e il 12 gennaio. Biden incontrerà anche il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella e la premier Meloni (*Biden har planlagt besøg hos paven og Meloni til januar*, in «B.T.DK», 20 dicembre 2024, [PDF](#)).

La stampa nordica sottolinea come da metà ottobre abbiano iniziato a operare a pieno ritmo i due centri di accoglienza migranti in Albania, la cui capacità si aggira attorno alle 3 mila persone all'anno. I primi migranti diretti verso l'Italia sono stati trasferiti in Albania, dove la loro richiesta di asilo sarà trattata secondo un accordo tra i due paesi (*Allt klart för Italiens asylcenter på albansk mark*, in «Göteborgs-Posten», 12 ottobre 2024, [PDF](#); *Italien sejler første migranter til center i Albanien*, in «B.T.DK», 14 ottobre 2024,

[PDF](#); *Italias asylsentre i Albanien er klare for bruk*, in «Klassekampen», 14 ottobre 2024, [PDF](#); *Italien har sejlet den første gruppe migranter til Albanien*, in «B.T.DK», 16 ottobre 2024, [PDF](#); *Första båten med migranter har nu anlänt till Albanien*, in «Göteborgs-Posten», 17 ottobre 2024, [PDF](#)). Giorgia Meloni, forte del consenso di altri leader europei, tra cui Mette Frederiksen, ha presentato l'intesa con l'Albania come un modello da seguire per tutta l'Unione Europea, mostrando l'Italia come leader nell'implementazione di nuove strategie per il controllo dei flussi (*Meloni og Mette er EUs nye asyl-partnere*, in «Morgenbladet», 25 ottobre 2024, [PDF](#)). Tuttavia, il sistema giudiziario italiano si è opposto, imponendo con una sentenza il rientro in Italia di un gruppo di migranti trasferiti in Albania, poiché provenienti da paesi considerati non sicuri (*Meloni vil sende migranter til Albanien trods domstolsnederlag*, in «B.T.DK», 19 ottobre 2024, [PDF](#); *Migranter tilbage igen*, in «Politiken», 20 ottobre 2024, [PDF](#); M. Frese, *Italiens migrantplan er i limbo*, in «Kristeligt Dagblad», 22 ottobre 2024, [PDF](#)).

Sul piano delle politiche energetiche, la ministra svedese dell'energia e dell'industria Ebba Busch ha ribadito la necessità di implementare i sostegni pubblici per la transizione ecologica, come definito dal rapporto sulla crescita economica europea redatto da Mario Draghi (W. Nummelin, *Busch öppnar för statsstöd och insatser från EU*, in «Svenska Dagbladet», 17 ottobre 2024, [PDF](#)). Interessante l'approfondimento pubblicato su «Kristeligt Dagblad». Il Parlamento italiano ha approvato una legge che vieta l'uso di madri surrogate anche al di fuori del Paese, rendendo questa pratica punibile con sanzioni fino a un milione di euro o il carcere. La legge, mirata a contrastare il fenomeno del 'turismo riproduttivo', ha suscitato critiche da parte dell'opposizione e delle organizzazioni LGBT+ (J. Schropp, *Italien forbyder rugemoder-skab i udlandet*, in «Kristeligt Dagblad», 18 ottobre 2024, [PDF](#)).

Il mese di novembre vede la stampa nordica tornare sulla questione relativa agli accordi italo-albanesi per la gestione dei migranti soccorsi nel Mediterraneo. La nave italiana 'Libra', che stava trasportando 16 migranti (provenienti da Bangladesh ed Egitto) al centro albanese di Shengjin, è rimasta bloccata nel porto di Augusta. Il giudice italiano che ha infatti ordinato il loro ritorno in Italia avrebbe anche ricevuto minacce di morte. Dura la reazione della premier Giorgia Meloni, che ha accusato il si-

stema giudiziario di ostacolare le politiche del governo (M. Bjørk, *Asylaftale træder dødvande: Meloni raser, og dommer modtager dødstrusler*, in «Politiken», 1 novembre 2024, [PDF](#)). Alle parole della premier hanno fatto seguito le esternazioni di Elon Musk, che a sua volta ha criticato i giudici italiani di opporsi alla volontà democratica. Altrettanto pronta e secca è stata la risposta di Mattarella nei confronti del magnate americano. Il Presidente della Repubblica ha detto che l'Italia è perfettamente in grado di badare a se stessa e di rispettare i principi della Costituzione (M.L. Albers, J. Elbæk Maressa, *To gange har dommere trukket i bremsen - nu er stortiledede asylplaner stillet i bero*, in «Jyllands-Posten», 17 novembre 2024, [PDF](#); J. Wegerup, *Musk rör upp vågor i Europa*, in «Focus», 21 novembre 2024, [PDF](#); M. Bjørck, *Elon Musk vader ind i europæisk migrationsdebat*, in «Politiken», 25 novembre 2024, [PDF](#)). Uno dei temi più sottolineati dalla stampa nordica rimane, tuttavia, la questione delle elezioni americane. La vittoria di Trump ha posto l'UE di fronte a una serie di dilemmi da non sottovalutare. L'imposizione di dazi sulle esportazioni in USA, l'aumento dei costi per la difesa e la questione climatica rappresentano alcuni dei temi più scottanti. Tuttavia, la premier Giorgia Meloni potrebbe assumere un ruolo strategico nella comunicazione con il neoelitto presidente. La premier si è inoltre congratulata con Trump dopo la sua vittoria, sottolineando la condivisione di valori e l'antica amicizia che uniscono i due paesi (T. Keller, *Europa er alene hjemme fra januar*, in «Information», 7 novembre 2024, [PDF](#); L. Elstad, *Gir vind i seilene til Europas ytre høyre-partier*, in «Klassekampen», 7 novembre 2024, [PDF](#); *Många ledare skickar gratulationer - men Putin inväntar 'konkreta steg'*, in «Svenska Dagbladet», 7 novembre 2024, [PDF](#)). In un tweet, Matteo Salvini ha invece dichiarato che Trump meriterebbe di vincere il premio Nobel per la pace, se dovesse risultare decisivo nella risoluzione del conflitto russo-ucraino (M.L. Albers, J. Elbæk Maressa, *Sådan står Europas politiske højrefløj* in «Jyllands-Posten», 17 novembre 2024, [PDF](#)). Durante il meeting a Budapest, dove i leader europei si sono incontrati per discutere esattamente le strategie da adottare in risposta alla vittoria del 'Tycoon', Meloni ha nuovamente ribadito la volontà dello stato italiano di continuare a supportare l'Ucraina nella sua lotta contro Putin (T. Keller, *EU-ledere kappes om at påvirke Trumps Ukraine-linje*, in «Information», 9 novembre 2024, [PDF](#)). Nonostante la sua vicinanza ai vertici

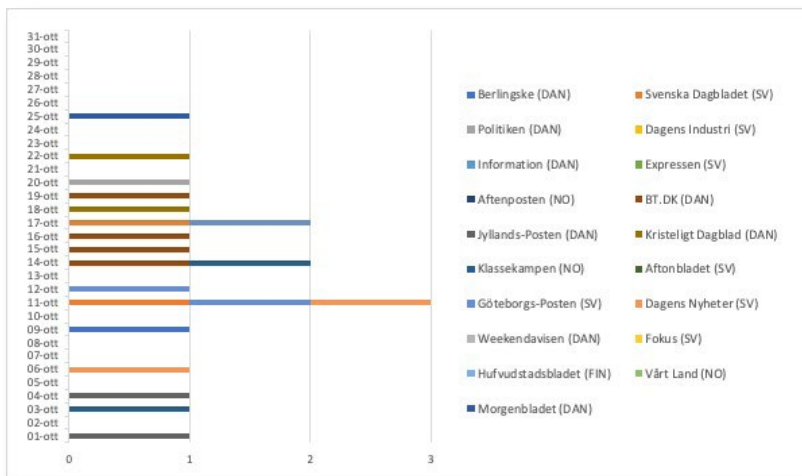
del potere USA, la prima ministra italiana ha comunque rimarcato il bisogno di andare avanti come Europa. Con le sue parole, espresse sempre durante un vertice tenutosi a Budapest, Meloni ha parafrasato la famosa frase di J.F. Kennedy: «Non chiedete cosa gli Stati Uniti possono fare per voi, chiedete cosa l'Europa può fare per se stessa» (P. Collignon, *Sådan skal Europa håndtere Trump og redde Ukraine*, in «Berlingske», 13 novembre 2024, [PDF](#)). L'Italia stessa potrebbe infatti diventare uno degli attori politici più stabili nel parlamento europeo, date soprattutto le difficoltà economiche e politiche che stanno attraversando Germania e Francia (R. Gustavsson, *Rolf Gustavsson: Fluffiga strategier kan göra EU irrelevant*, in «Svenska Dagbladet», 8 dicembre 2024, [PDF](#)). Tuttavia, non sono mancate polemiche da parte della premier nei confronti del gruppo Socialisti e Democratici, che ha chiesto la rimozione, tra gli altri, del commissario italiano Raffaele Fitto dalla sua carica istituzionale (B. Piene, *Drama rundt godkjenning av ny EU-kommisjon*, in «Aftonbladet», 14 novembre 2024, [PDF](#); *Afstemning om ny EU-Kommission splitter flere politiske grupper*, in «B.T.DK», 27 novembre 2024, [PDF](#)). Controversie internazionali riguardano invece la figura di Benjamin Netanyahu. La Corte Penale Internazionale ha emesso un mandato d'arresto per il primo ministro Israeliano per crimini contro l'umanità. Nel corso di una conferenza stampa, avvenuta a seguito di un meeting del G7 in Italia, il Ministro degli Esteri Antonio Tajani si è detto contrario alla decisione della Corte (L. Elstad, *Vil ikke pågripe Netanyahu*, in «Klassekampen», 29 novembre 2024, [PDF](#)).

Le intricate questioni geopolitiche internazionali proseguono anche nel mese di dicembre. Dopo la caduta del regime di al-Assad, Giorgia Meloni ha riaperto l'ambasciata italiana a Damasco, ribadendo la necessità di avviare i contatti diplomatici con le nuove autorità, specialmente per quanto riguarda il rimpatrio dei rifugiati siriani. La premier ha tuttavia ribadito la necessità di procedere con cautela, dal momento che i negoziati saranno portati avanti con il gruppo terroristico HTS, che ha rovesciato il governo di al-Assad. Ad esempio, il rispetto delle minoranze etniche e religiose cristiane costituirà una condizione fondamentale per Meloni (T. Keller, *Efter Assads fald skal EU finde ny diplomatisk linje over for Syrien*, in «Information», 18 dicembre 2024, [PDF](#); *EU återvänder till Syrien: 'Måste vara på plats'*, in «Svenska Dagbladet», 18 dicembre 2024,

[PDF](#)). Durante un incontro sul tema della migrazione, la premier italiana e quella danese, Mette Frederiksen, hanno ribadito insieme la necessità di implementare sicurezza ai confini e di aumentare i rimpatri (*Mette Frederiksen vil ændre konventioner for at sende flere hjem*, in «B.T.DK», 19 dicembre 2024, [PDF](#)). Inoltre, è stato fissato un incontro a metà dicembre tra il presidente ucraino Zelenskyj e alcuni leader NATO, per continuare a discutere le prossime mosse europee per arginare il conflitto (*Nato och EU i extramöte med Zelenskyj*, in «Göteborgs-Posten», 16 dicembre 2024, [PDF](#)).

«Klassekampen» ha pubblicato un interessante approfondimento sulle origini, lo sviluppo e le attuali condizioni del partito ‘Movimento 5 stelle’, che dai comizi organizzati dal comico Beppe Grillo si è trasformato in una vera e propria forza politica ‘anti-casta’, ottenendo già nelle elezioni del 2013 il 25,6% dei consensi e, l’anno successivo, 17 deputati al parlamento europeo. La causa della protesta all’establishment, motore iniziale del partito, è venuta tuttavia scemando nel corso degli anni, fatto dimostrato anche da alcune posizioni in linea con il pensiero di Matteo Salvini, come la chiusura dei porti italiani (L. Elstad, *Er Femstjernerbevegelsen i ferd med å bli et vanlig venstresideparti?*, in «Klassekampen», 5 dicembre 2024, [PDF](#)).

#### POLITICA ITALIANA – STAMPA NORDICA



Il grafico si riferisce al mese di ottobre 2024 e prende in considerazione tutti gli articoli relativi alla politica italiana pubblicati sulla stampa nordica

## ***Economia***

Nel mese di settembre, torna in auge il tema della competitività dell'economia europea rispetto ai colossi statunitensi e cinesi. L'ex primo ministro italiano Mario Draghi è stato incaricato di redigere un rapporto per risanare un'economia che ha perso troppo terreno a livello internazionale. La soluzione proposta consiste in massicci investimenti in innovazione, energia e transizione verde, digitalizzazione nonché in riforme strutturali del bilancio dell'UE e in una pesante riduzione della burocrazia (*Draghirapport i EU på måndag*, in «Svenska Dagbladet», 7 settembre 2024, [PDF](#); *Dansk erhvervsliv efterlyser store investeringer efter Draghi-rapport*, in «B.T.DK», 9 settembre 2024, [PDF](#); K. Eklund, *Draghi har rätt, Europa måste investera mer*, in «Dagens Industri», 20 settembre 2024, [PDF](#)). Secondo la proposta di Draghi, gli investimenti dovranno ammontare a circa 800 miliardi di euro all'anno, attraendo sia fondi privati che sovvenzioni pubbliche e sfruttando la costituzione di un debito comune. I paesi dell'Europa del sud come l'Italia sostengono fortemente maggiori investimenti da parte dello stato, mentre i paesi del nord vorrebbero ottenere maggiore competitività puntando sul settore industriale (F. Walinor, *Låt marknaden utse vinnare och förlorare*, in «Dagens Industri», 10 settembre 2024, [PDF](#); M. Rising, *Tidigare ECB-chefen: EU bör investera minst 8 000 miljarder per år*, in «Dagens Industri», 10 settembre 2024, [PDF](#); W. Nummelin, *Satsa eller gå under - ödesrådet till EU*, in «Svenska Dagbladet», 10 settembre 2024, [PDF](#); *Dyster Draghi*, in «Weekendavisen», 13 settembre 2024, [PDF](#); K. Kielos, *Katrine Kielos: Vår relativa fattigdom är alltmer uppenbar*, in «Svenska Dagbladet», 16 settembre 2024, [PDF](#)).

Nel mese di ottobre la stampa nordica prosegue nella sua analisi del complesso stato in cui versa l'economia europea. Il rapporto di Mario Draghi, tra le altre cose, tocca anche il settore delle automobili, in netto ritardo rispetto al mercato cinese, già proiettato in una fase avanzata di produzione di veicoli decarbonizzati (J. Fröberg, *Europas elbilar dröjer trots att stor efterfrågan väntas*, in «Dagens Nyheter», 4 ottobre 2024, [PDF](#)). L'industria automobilistica europea, tuttavia, si trova in una fase estremamente delicata non solo a causa della Cina, ma anche delle mosse politiche che verranno verosimilmente portate avanti

dal governo statunitense. Con lo spettro dell'imposizione di dazi doganali negli USA, case di produzione come Lamborghini, vera e propria eccellenza industriale italiana, rischiano di dover ridimensionare pesantemente tutto il proprio assetto lavorativo, dato che circa il 40% delle loro vendite avviene proprio negli Stati Uniti (M. Bjørk, *Europas bilindustri frygter handelskrig med USA, hvis Trump bliver præsident*, in «Politiken», 8 ottobre 2024, [PDF](#)). Per quanto riguarda il gruppo Stellantis (che comprende Fiat), il CEO Carlos Tavares ha ribadito la necessità di ridurre i costi e migliorare la competitività per affrontare i produttori cinesi (T. Augustsson, *Oro inom fordonsbranschen: 'Vi kämpar med näbbar och klor'*, in «Svenska Dagbladet», 11 novembre 2024, [PDF](#)).

In ascesa, invece, il mercato della difesa. La grande azienda italiana 'Leonardo' sta preparando la creazione di una joint venture con la tedesca 'Rheinmetall', la Leonardo Rheinmetall Military Vehicles (LRMV), con l'obiettivo di produrre nuovi carrarmati e software a uso militare (M. Rising, *Vapenjättar bakom ny tungviktare*, in «Dagens Industri», 16 ottobre 2024, [PDF](#)). Da registrare, inoltre, la grande manovra finanziaria portata avanti da Unicredit. La banca italiana ha infatti acquisito una consistente quota azionaria della tedesca Commerzbank, diventandone la principale azionista. Tale mossa potrebbe creare un vero e proprio colosso bancario europeo, capace di coprire il Nord e il Sud del continente, ma allo stesso tempo ha destato diverse preoccupazioni nelle alte cariche del governo tedesco (R.L. Christensen, *Opkøbsdrama i Tyskland: Italiensk storbank tog fuser på Olaf Scholz*, in «Berlingske», 5 ottobre 2024, [PDF](#)).

Il quotidiano danese «Berlingske», d'altro canto, propone un'analisi della situazione finanziaria di diversi paesi europei, facendo emergere alcune criticità che caratterizzano lo stato economico italiano. Il problema principale riguarda la decrescita del PIL. Nel 2023, il deficit ha superato il 7%, soprattutto a causa del superbonus introdotto nel 2020 per la ristrutturazione delle abitazioni. La situazione complessiva, tuttavia, sembra meno problematica di altri paesi europei, come la Francia (U. Bie, *Stilhed før stormen. Budgetkampe i EUs hovedstæder bliver en gyser*, in «Berlingske», 8 ottobre 2024, [PDF](#)). Sul piano della transizione ecologica, tuttavia, il confronto tra Scandinavia e Italia vede i secondi più avanti. Secondo quanto riportato da Harald

Mix, il motivo sta nella volontà dello stato italiano di investire maggiormente in progetti di transizione ecologica rispetto a paesi come la Svezia (H. Mix, *Är Sverige för litet för satsningar som Northvolt och Stegra?*, in «Dagens Industri», 16 ottobre 2024, [PDF](#)).

Nel mese di novembre e dicembre, la stampa nordica pone nuovamente il focus sulle sfide che l'economia europea e quella italiana dovranno affrontare nel prossimo futuro. La più antica banca del mondo, il Monte dei Paschi di Siena, ha visto ridurre ulteriormente le quote di partecipazione detenute dallo stato italiano. Il Ministero dell'Economia ha messo in vendita il 15% delle azioni per circa 1,1 miliardi di euro. Gli acquirenti principali sono stati BPM (5%) e Anima Holding (3%) (T. Breinstrup, *Italien sälger ud igen i verdens ældste bank*, in «Berlingske», 18 novembre 2024, [PDF](#)). Un articolo uscito su «Politiken» pone l'accento sul peso che il rapporto dell'ex primo ministro italiano Draghi conferisce alla ricerca e all'innovazione, viste come elementi fondamentali per la crescita e la produttività dell'economia europea, ma anche sul bisogno di un'Europa meno intrappolata nelle regolamentazioni burocratiche (D.B. Pedersen, *Hvem sidder i skurvognen, når rumskibet letter?*, in «Politiken», 2 novembre 2024, [PDF](#); C. Sørensen, *Draghi-rapportens diagnoser bliver næppe fulgt: »Det ser altså ret så sort ud for EU«*, in «Berlingske», 20 novembre 2024, [PDF](#); K. Andersen, *EU halter efter Kina og USA på et kritisk område*, in «Jyllands-Posten», 27 novembre 2024, [PDF](#); P. MacLeod Ringblom, *Alle i Bruxelles taler om en rapport, der sætter konkurrenceevne over alt andet*, in «Kristeligt Dagblad», 13 dicembre 2024, [PDF](#); M. Svensson, *Mattias Svensson: Bryssel måste sluta med politiskt tjatsex*, in «Svenska Dagbladet», 17 dicembre 2024, [PDF](#)). Proseguono i dibattiti sulle nuove rotte per l'economia europea, alle prese con una complessa transizione ecologica. La Cina è infatti da tempo leader nei settori come batterie, pannelli solari e auto elettriche, mentre l'Occidente rimane bloccato da divergenze politiche e una mancanza di strategia comune. Ad esempio, la premier italiana Giorgia Meloni sostiene che una totale decarbonizzazione del settore automobilistico europeo entro il 2035 sarebbe una mossa autodistruttiva (C. Pletten, *Vesten gjør et MAGA-plask, mens Kina fosser frem*, in «Svenska Dagbladet», 6 dicembre 2024, [PDF](#); J. Goksör, *Minskat sug för elbilar i Europa*, in «Göteborgs-Posten», 20 settembre 2024, [PDF](#); W. Numme-

lin, *Bilkrís kan sänka klimatkrav i EU*, in «Göteborgs-Posten», 28 settembre 2024, [PDF](#)). Inoltre, la premier ha iniziato a una serie di trattative con il gruppo automobilistico Stellantis, proprietario di marchi come Fiat, Citroën e Opel. Meloni è pronta a collaborare per salvaguardare i posti di lavoro e le fabbriche italiane, a patto che l'azienda, spesso accusata per l'eccessiva delocalizzazione della produzione, dimostri impegno verso una soluzione costruttiva (T. Breinstrup, *VW-strid risikerer at række ind i 2025*, in «Berlingske», 17 dicembre 2024, [PDF](#)). Spaccatura anche sull'accordo di libero scambio commerciale tra Europa e Mercosur, il blocco sudamericano che include Brasile, Argentina, Paraguay e Uruguay. Vista l'opposizione da parte di Polonia e Francia su questo tipo di accordo commerciale, la decisione di Giorgia Meloni, sostenuta da Svezia e Germania, si rivelerà ancora una volta strategica e fondamentale per tracciare una via comune (C.V. Reimers, *Ett ljus för frihandeln i vintermörkret*, in «Dagens Industri», 11 dicembre 2024, [PDF](#)).

## Società

Lo sguardo della stampa nordica sulla società italiana si apre, nel terzo quadrimestre 2024, con un articolo sulle dimissioni del ministro della cultura italiano, Gennaro Sangiuliano, e sugli scandali che lo hanno causato, con particolare attenzione all'utilizzo – o all'abuso, come ipotizza l'autrice del pezzo – dei social in tutta la vicenda (I. Kajkus, *Italiensk Kulturminister går af efter skandalesag om elskerinde*, in «Berlingske», 8 settembre 2024, [PDF](#)). La vicenda è trattata anche da diverse altre testate scandinave, che però si attengono maggiormente al merito dei fatti in questione, in primis la promessa da parte dell'ex ministro di un ruolo al G7 per la sua consulente, e presunta amante, Maria Rosaria Boccia (*Italiens kulturminister avgår efter sexskandal*, in «Göteborgs-Posten», 8 settembre 2024, [PDF](#); L. Israelsson, *Italienske ministern avgår efter sexskandal*, in «Expressen», 11 settembre 2024, [PDF](#)). Infine, lo «Svenska Dagbladet» riferisce i fatti ponendo l'accento, invece, sul coraggio e la risolutezza di Maria Rosaria Boccia che ha messo le carte in tavola per difendere la sua posizione, anche a costo di provocare uno scandalo e di finire fuori dai giochi (T. Küchler, *Otrohet och misstänkt spioneri inom regeringen skakar Italien*, in «Svenska Dagbladet», 8 settembre 2024, [PDF](#)).

Molto scalpore ha suscitato in Danimarca la notizia secondo cui Giorgia Meloni ha testimoniato a un processo contro due persone responsabili di aver prodotto e messo in circolazione un video porno deepfake usando il volto della premier, visualizzato milioni di volte negli USA, come si legge nell'articolo. Ne parla brevemente «Information» (N. Van Larsen, *Giorgia Meloni*, in «Information», [PDF](#)), mentre altre testate danno più spazio alla notizia citando testualmente le parole di Meloni che si è detta particolarmente danneggiata in quanto donna impegnata a combattere giorno per giorno la violenza contro le donne (*Meloni vidner i sag om deepfake-porno: Det er vold mod kvinder*, in «B.T.DK», 9 ottobre 2024, [PDF](#); *Premierminister vidnede i sag om deepfake-porno*, in «Berlingske», 8 ottobre 2024, [PDF](#)). In Danimarca ha avuto molto risalto anche la notizia della tragica sorte di Maria Grazia Turturo, prima strangolata e poi data alle fiamme dal marito, infine deceduta in ospedale, poco dopo aver raccontato quanto avvenuto. La notizia è l'occasione, per lo «Jyllands-Posten», per contestualizzare il problema della violenza contro le donne e dei femminicidi in Italia, e affermare, citando le

parole della vicepresidente dell'associazione 'Donne in Rete contro la Violenza' Elena Biaggioni, che «[...] abbiamo delle leggi valide. Il problema è cambiare le storture culturali, una cosa che richiede un lavoro su diversi fronti». L'argomento è stato ripreso anche in merito al caso della condanna dell'omicida di Giulia Cecchettin, che è servito da pretesto, per il quotidiano danese «Jyllands-Posten», per prendere in esame la situazione della violenza sulle donne, e i ruoli tipici di genere, dato che in questo caso a commettere il femminicidio non è stato un 'mostro', un criminale con precedenti, ma un cosiddetto 'bravo ragazzo' (B. Jungdal, *Hun blev knivstukket 70 gange og smidt i en grøft – nu er dommen faldet*, in «Jyllands-Posten», 14 dicembre 2024, [PDF](#)).

La premier italiana Giorgia Meloni fa notizia nei Paesi scandinavi, fornendo spesso lo spunto per qualche considerazione al di là del fatto in sé. Anche la visita di Meloni al nuovo centro di trattenimento migranti in Albania è l'occasione, per il quotidiano danese «B.T.DK», di gettare uno sguardo critico sull'intera vicenda e, di riflesso, sulla società italiana, dando spazio anche ad alcuni eventi collaterali all'apertura del centro, per esempio la cena della premier al ristorante adiacente il centro e l'accoglienza ivi riservatale (*Meloni hylde på restaurant ved migrantcenter i Albanien*, in «B.T.DK», 16 ottobre 2024, [PDF](#)).

Lo stesso quotidiano riporta anche la notizia della nuova legge sulla maternità surrogata, dando un rassegna delle possibili conseguenze per chi volesse ricorrere a questa modalità di procreazione (V. Walentin, *Ny italiensk lovgivning rammer homoseksuelles forældredrømme: Risikerer millionbøde ved overtrædelse*, in «B.T.DK», 21 ottobre 2024, [PDF](#)). In Norvegia invece la notizia dei centri per migranti costruiti dal governo italiano in Albania, è presa in considerazione alla luce soprattutto dello scontro con i giudici e di cosa potrebbe implicare una vittoria del governo e della premier italiana in questo scontro, ovvero il rischio di poter fare qualunque cosa senza più contraddittorio o limite alcuno (L. Esltad, *Går til krig mot dommerne*, in «Klassekampen», 31 ottobre 2024, [PDF](#)).

Un interessante articolo uscito sul quotidiano danese «Kri-steligt Dagblad» descrive invece lo stato di insoddisfazione e di depressione in cui versano i giovani italiani tra i 18 e i 25 anni dal Covid in poi, analizzandone i motivi e citando l'opinione del filosofo Roberto Esposito e dello psicanalista Massimo Recalcati,

il quale tra i fattori stranianti cita i social che, ironia della sorte, favorirebbero isolamento anziché socializzazione (M. Frese, *Unge i Italien tynges stadig af mistrivsel efter coronapandemien*, in «Kristeligt Dagblad», 24 ottobre 2024, [PDF](#)).

La testata norvegese «Klassekampen», di solito concentrata su temi molto seri, a novembre 2024 getta uno sguardo curioso sul look di quattro donne – tutte bionde, rileva il quotidiano – leader dei partiti di destra e destra estrema europei, definite dall’editoriale come le ‘madri della nazione’, tra cui Giorgia Meloni, Marine Le Pen e Alice Weidel, constatando come esse anche attraverso il proprio look abbiano cercato di comunicare un’immagine nuova, moderna, al femminile e alla mano dei loro partiti, forse anche per attrarre il voto delle donne (W. Mühleisen, *Nasjonens mødre*, in «Klassekampen», 1 novembre 2024, [PDF](#)).

Continua a destare scalpore in Scandinavia la notizia delle pene contro gli attivisti del clima, recentemente rese più severe, e delle relative implicazioni per la società italiana, per esempio in caso di danni a opere d’arte oppure blocco del traffico, discutibili in quanto potenzialmente di impedimento alla libertà di espressione e di manifestazione (L. Wind-Friis, *Italien går efter kunstprotester*, in «Politiken», 25 novembre 2024, [PDF](#)).

A dicembre 2024 è stata riportata anche la notizia dell’inizio dell’anno santo a Roma, momento di grande importanza, come spiegano le testate scandinave, per il mondo cattolico, nonché occasione per i fedeli per riflettere sui propri peccati e fare ammenda, e, per la collettività, di iniziative culturali, mostre, conferenze (*Paven åbner Peterskirkens hellige dør og indvier jubelåret*, in «B.T.DK», 24 dicembre 2024, [PDF](#); O. Carp, *Heliga porten är öppen – nu väntas miljontals pilgrimer*, in «Dagens Nyheter», 26 dicembre 2024, [PDF](#)).

Lo sguardo scandinavo sulla società italiana si chiude, nel 2024, con un articolo sul sistema sanitario nazionale, definito ‘in ginocchio’, e con un’analisi della sua difficile situazione finanziaria, dei fenomeni e delle cause del suo cattivo stato. Per esempio il diritto alla salute, sancito dalla legge, è di fatto teorico, mentre nella pratica si contravviene ad esso. Altri temi riguardano il fenomeno della ‘migrazione sanitaria’ oppure la situazione in Calabria, dove non si trovano medici, se non personale importato apposta da Cuba (M. Frese, *Italiens sundhedsvæsen er i knæ*, in «Kristeligt Dagblad», 28 dicembre 2024, [PDF](#)).

## *Ambiente e green economy*

Per quanto riguarda il settore ambiente e green economy, il terzo quadrimestre 2024 si apre con un articolo che tange la questione del calo delle vendite, in Unione Europea, di auto elettriche, e della conseguente crisi di difficoltà di Northvolt, tra i più grandi produttori di batterie in Europa. Il destino dell'azienda svedese, spiega un editoriale apparso sul quotidiano svedese «Dagens Nyheter», è di rilievo per l'intera economia europea, tanto che bisognerebbe fare ogni sforzo per tentare di combinare gli ambiziosi obiettivi europei in fatto di transizione ecologica con una competitività che tenesse il passo degli USA e della Cina, come suggerito anche dal Rapporto Draghi (C.J. von Seth, *Northvolt öde berör hela Europas ekonomi*, in «Dagens Nyheter», 11 settembre 2024, [PDF](#)). Su questa falsariga, al di là però della sola questione delle auto elettriche e con riguardo invece alla transizione verde nel suo complesso, è l'analisi di Claus Krath, anch'egli concentrato sulle raccomandazioni del Rapporto Draghi e sulle sue implicazioni per la Danimarca (C. Krath, *EU lægger an til stor satsning på danske nøgleindustrier*, in «Mandag Morgen», 13 settembre 2024, [PDF](#)). Un'altra analisi apparsa in Danimarca si concentra, entro questo quadro, sul ruolo dell'agricoltura, relativamente poco trattato nel Rapporto Draghi ma importante nei piani di Ursula von der Leyen e della sua nuova Commissione (D.M. Brasso Sørensen, E. Molding Nielsen, *Grønne kampe*, in «Information», 14 settembre 2024, [PDF](#)). Prosegue, anche ad ottobre 2024, il dibattito sulle future sfide legate alla transizione ecologica e alla luce del Rapporto Draghi e dei piani della nuova Commissione Europea. Un editoriale apparso sul quotidiano danese «Berlingske», per esempio, esorta l'Europa a ricoprire un ruolo all'avanguardia nella transizione ecologica, allo scopo di favorire la competitività industriale del vecchio continente di fronte alle nuove sfide geopolitiche e ai competitor emergenti (T. Ranis, *Grøn omstilling driver europæisk konkurrenceevne*, in «Berlingske», 3 ottobre 2024, [PDF](#)).

Le difficoltà della produzione energetica verde in Europa e il rischio economico ad essa collegato, soprattutto dal punto di vista degli investitori, sono peraltro analizzate in un'intervista della testata «Weekendavisen» al direttore del parco eolico danese

Power-to-X (Ch. Bennike, *Grøn alarm*, in «Weekendavisen», 8 novembre 2024, [PDF](#)). La questione della transizione verde e di quel che la comunità internazionale dovrebbe fare per realizzarla è affrontata anche in un articolo che ha intervistato i protagonisti di Cop29, tenutosi quest'anno a Baku, tra cui la premier italiana Giorgia Meloni, che ha difeso la produzione energetica da combustibili fossili, aggiungendo che una graduale passaggio a fonti rinnovabili deve tener presente il sistema produttivo e sociale (B. Holm, *Frustration på klimatnötet över bristande vilja*, in «Svenska Dagbladet», 14 novembre 2024, [PDF](#)). In relazione all'Italia la questione della transizione verde è affrontata indirettamente dagli articoli che affrontano la crisi europea del settore auto. Rispetto alla decarbonizzazione decisa in sede UE per questo settore e alle discusse multe per chi non dovesse essere in regola, il quotidiano danese «Politiken» cita la posizione della premier italiana Giorgia Meloni che si è dichiarata contraria alle multe, agli obblighi e alle tempistiche previsti per la decarbonizzazione di questo settore (K. Axelsson, *Politisk pres for at opbløde klimabøder til trængte bilproducenter*, in «Politiken», 16 dicembre 2024, [PDF](#)).

Ha destato scalpore, nei Paesi scandinavi, una notizia indirettamente legata all'ambiente, ovvero il disegno di legge italiano che prevede pene più severe e l'arresto per le proteste degli attivisti del clima, fortemente appoggiato anche da Matteo Salvini (*Nye lov i Italien kan give fængsel for klimaprotester*, in «B.T. DK», 5 ottobre 2024, [PDF](#); *Italien vill förbjuda klimataktioner*, in «Göteborgs-Posten», 6 ottobre 2024, [PDF](#); *Italien*, in «Politiken», 6 ottobre 2024, [PDF](#)).

## *Cultura*

Nel mese di ottobre, la stampa nordica che guarda all'Italia prende in esame il retaggio culturale lasciato dal Ventennio Fascista e dalla figura di Benito Mussolini, visibile ancora oggi, ad esempio, in monumenti architettonici estremamente simbolici per la società italiana, come il Foro Italico e l'Eur. In particolare, l'articolo fa riferimento a 'Casa dei Ricordi – Villa Carpena', dove Mussolini ha vissuto con la famiglia e sede oggi di un museo. Questi luoghi, insieme alla più famosa Predappio, luogo di nascita del Duce, rimangono sospesi tra la memoria storica e il suo fascino controverso e rappresentano ancora dei siti di culto importanti. Altro elemento che suscita particolare interesse è la fiamma presente sulla tomba di Mussolini a Predappio, che richiama il logo dell'ex partito di estrazione fascista MSI e dell'attuale Fratelli d'Italia, guidato da Giorgia Meloni (C. Nørgaard Larsen, *På Mussolinis barndomsegn er fascistens flamme aldrig blevet slukket*, in «Berlingske», 6 ottobre 2024, [PDF](#)). Il Nordeuropa guarda anche con preoccupazione al tema della libertà di stampa in Italia, partendo dalla controversia legata alla mancata convocazione dello scrittore Roberto Saviano come rappresentante presso la *Buchmesse* di Francoforte. La mossa avrebbe forti connotati politici, viste le numerose critiche rivolte dall'autore napoletano alle politiche di Giorgia Meloni. Più in generale, a destare sospetti riguardo all'attuale situazione della stampa sono anche l'aumento delle denunce per diffamazione contro giornalisti italiani o le cariche RAI affidate a personaggi vicini al governo. Intanto, l'Italia è scesa al 46° posto nell'indice globale di Reporter senza frontiere, che monitora proprio il grado di libertà degli organi di stampa di diverse nazioni. A confermarlo Renate Schroeder, direttrice della Federazione Europea dei Giornalisti, che ha sottolineato come la situazione del giornalismo italiano stia attraversando un periodo di grande difficoltà (E. Ugalstad Aas, *Italienske medier er under press*, in «Klassekampen», 26 ottobre 2024, [PDF](#)).

Nel mese di novembre trova spazio una riflessione sul simbolismo esercitato dalla città di Roma e dalla storia romana in vista dell'uscita del 'Gladiatore 2', di Ridley Scott. Il pezzo, firmato da Olga Ruin, ripercorre il fascino dell'Impero nella produzione cinematografica italiana, europea e americana, con riferimento

anche al ruolo propagandistico ricoperto dal cinema durante il Ventennio fascista. La rappresentazione della Roma antica viene descritta tutt'oggi come ambivalente, e spesso strumentalizzata per riportare in auge ideali appartenenti all'ideologia fascista (O. Ruin, *Vad 'Gladiator' får en att tänka om romarriket*, in «Svenska Dagbladet», 11 novembre 2024, [PDF](#)). La figura di Mussolini viene ripresa anche in un articolo pubblicato su «Svenska Dagbladet», che dedica ampio spazio alla serie di quattro volumi realizzati dall'autore Antonio Scurati proprio sul personaggio del Duce. La serie, intitolata 'M', ripercorre alcune vicende legate al dittatore a partire dal 1919 fino al 1943. Secondo quanto affermato da Scurati, l'intento della serie – riadattata anche per teatro e televisione – è quello di restituire alle nuove generazioni una coscienza storica anche al fine di giudicare la deriva politica che caratterizza l'Italia dalla salita al potere di Giorgia Meloni (T. Steinfeld, *Så här har Mussolini aldrig skildrats förr*, in «Svenska Dagbladet», 5 dicembre 2024, [PDF](#)). All'inizio del mese di dicembre, inoltre, la premier è stata invitata, insieme a molti altri leader del panorama politico internazionale, alla cerimonia di riapertura della cattedrale di Notre-Dame a seguito del catastrofico incendio del 2019 (*Notre-Dame har slået dørene op igen efter ødelæggende brand*, in «B.T.DK», 7 dicembre 2024, [PDF](#)).

*Testi a cura di  
Diana Battisti, Lorenzo Bonosi, Emilio Calvani*

